

# La Calderina

Notiziario comunale di Paderno Dugnano

Direttore responsabile Gianfranco Massetti, Sindaco

Periodico mensile anno XVI, n.4, aprile 2006. Redazione e Amministrazione Paderno Dugnano.

## Sommario

### Città che cambia

Pulizia delle strade, occhio ai nuovi orari p. 4

### Città dei servizi

Sconti in farmacia: arriva la Carta 0-24 p. 7

### Città della cultura

Presentato il volume dedicato a Paolo Magretti p. 14

Biblioteca: tutti gli appuntamenti per adulti e bambini p. 16 e 17

### Città della solidarietà

La casa alloggio cerca volontari p. 18

### Gianfranco Massetti

Sindaco di Paderno Dugnano

### Bilancio partecipativo. Un impegno e una sfida

“La partecipazione per noi è un modo di intendere il governo della città, visto non come potere o comando ma come azione condotta attraverso la presenza attiva dei cittadini e degli eletti. Ciò significa sottoporsi sempre, e non solo nelle occasioni elettorali, al giudizio della città. Significa ‘governare insieme’. Per questo anche il bilancio partecipativo è visto come occasione per sperimentare nuovi strumenti amministrativi, per avvicinare sempre più i cittadini alle istituzioni. Lavoreremo per arricchire ‘la partecipazione democratica rappresentativa’ con forme di ‘democrazia partecipata effettiva’.

Questo dicevo nel 2004 e ricordare, a noi stessi, gli impegni è sempre una buona cosa.

Ora ci siamo.

Proveremo a sperimentare forme di partecipazione diretta alla gestione della cosa pubblica. Senza miti e senza ideologia, ma valorizzando la nostra concreta realtà locale. Paderno Dugnano ha una solida esperienza di partecipazione.

Alle pagine 9, 10, 11, 12 articoli, interviste e un questionario da compilare

## L'Amministrazione comunale pubblica la prima storia della Resistenza a Paderno Dugnano

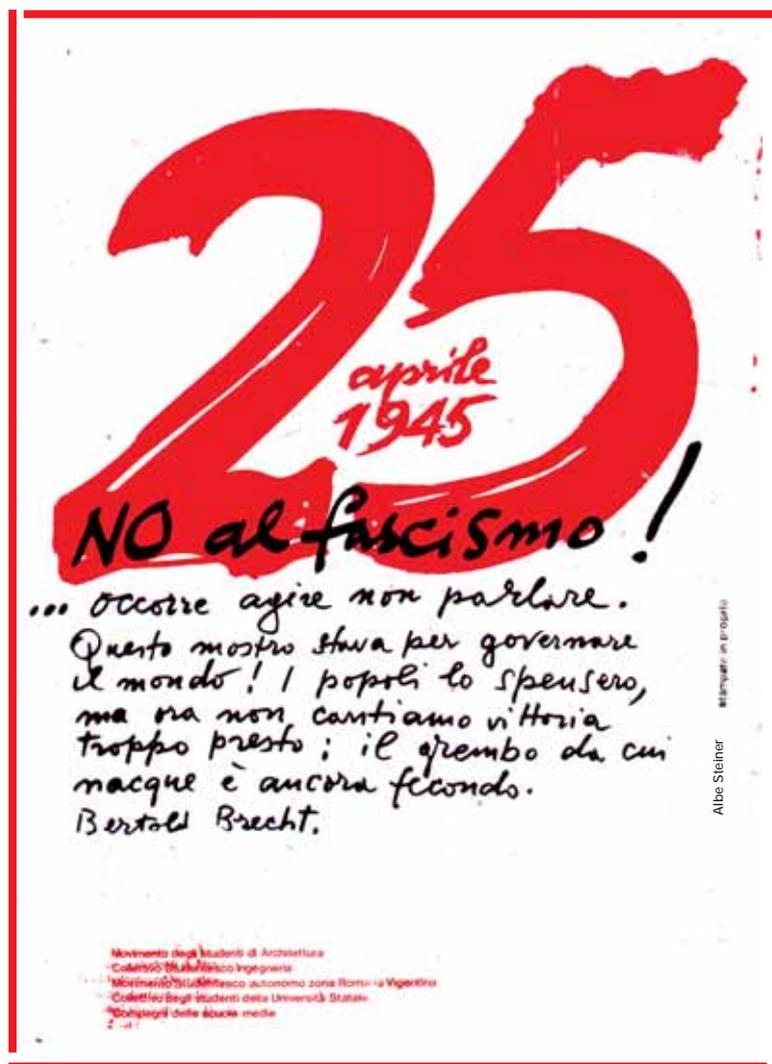
Alla vigilia delle celebrazioni per il 25 aprile l'Amministrazione comunale pubblica la prima storia della Resistenza cittadina.

La collana “Archivio e dintorni”, edita dal Comune, si arricchisce ora del volume dal titolo “La paura e il coraggio – La Resistenza a Paderno Dugnano”, che raccoglie documenti e testimonianze vissute durante il periodo bellico.

Il volume, spiega l'autrice Silvia Campanella, non pretende “di essere un saggio storico né una ricostruzione unica e definitiva della Resistenza a Paderno Dugnano. In questo intenso anno di lavoro abbiamo raccolto documenti e testimonianze allo scopo di ricostruire un pezzo di storia del nostro territorio; una storia dimenticata – aggiunge – e che rischia di scomparire insieme agli ultimi testimoni diretti. In questo libro abbiamo cercato di combinare i criteri rigorosi della ricerca storica con l'importanza di tramandare storie condivise.

Abbiamo alternato e affiancato documenti e racconti in un gioco di rimandi, contraddizioni e conferme nel tentativo di fornire al lettore non solo il quadro completo della nostra ricerca, ma anche il fascino dei suoi imprevisti e delle sue incertezze. Abbiamo cercato di fare il punto della situazione, un punto fermo da cui partire per ulteriori approfondimenti, invitando coloro che non si sono ritrovati nel libro, o non hanno ritrovato storie a loro conosciute, a contattarci per contribuire a costruire una memoria storica comune, patrimonio di tutti e soprattutto delle nuove generazioni”. La pubblicazione è stata possibile anche grazie a una lunga serie di contributi, fra cui ricordiamo la collaborazione dell'Anpi, del Museo del Combattente, dell'Isec di Sesto S. Giovanni, della Fondazione Memoria della Deportazione di Milano, della Fondazione Fossoli di Carpi e dell'Isml di Milano.

Articoli alle pagine 2 e 3



La paura e il coraggio  
La Resistenza a Paderno Dugnano  
a cura di  
S. Campanella, 2005



## “Ricostruito un intero spaccato storico locale” – Intervista a Silvia Campanella

La storia locale di Paderno Dugnano si arricchisce del suo tassello più importante.

Per la prima volta, infatti, la città ha una storia della sua Resistenza. Una storia che non pretende di essere esaustiva e che, certo, un futuro ulteriore lavoro di ricerca potrà arricchire. “Ma ora – dice Silvia Campanella, autrice del volume intitolato “La paura e il coraggio – La Resistenza a Paderno Dugnano” della collana Archivio e Dintorni edita dall’amministrazione comunale, ci sono le basi, documentate e organizzate in un volume, di uno spaccato storico sul quale fino ad oggi c’erano solo documenti sparsi in vari archivi e raccolte private, oltre a testimonianze custodite da parte dei sopravvissuti”.

**Significa che il volume svelerà anche dei segreti?**

In corso d’opera, in un lavoro di ricostruzione fatto con l’indispensabile collaborazione dei membri dell’Anpi, abbiamo incontrato difficoltà di vario tipo. Non ultima una certa reticenza, da parte dei protagonisti, a rivelare testimonianze e vissuti personali che sono ancora ferite aperte. La maggior parte degli intervistati ha parlato volentieri con noi, sapendo che quanto detto sarebbe finito nero su bianco nelle pagine di un libro. Altri hanno riscoperto con noi ricordi che pensavano di avere dimenticato, ma alla fine ci hanno chiesto di non pubblicarli. Comunque sì, il volume contiene rivelazioni inedite, almeno per il grande pubblico.

**Ci anticipa qualche fatto eclatante che ha segnato la Resistenza a Paderno Dugnano?**

La retata al cinema, il 13 aprile del ’45, è sicuramente l’episodio che più è rimasto impresso nella memoria dei padernes. Spesso le milizie fasciste si presentavano in situazioni pubbliche per arrestare i ragazzi renitenti alla leva. Quella sera al cinema c’era un gruppo di ragazzi, fra cui alcuni partigiani, e i fascisti li aspettavano; qualcuno è fuggito, ma il giovane Angelo Cazzaniga fu ucciso.

**Chi era?**

Era un membro della 185ma Brigata Garibaldi, che aveva un distacco a Paderno Dugnano.

**Quanti partigiani padernes hanno perso la vita durante la guerra?**

Sette, ma Cazzaniga è stato l’unico ad averla persa sul territorio cittadino. Ufficialmente risultano cinque caduti padernes, nel suo libro parla di sette.

**Perché questa differenza?**

All’appello vanno aggiunti il colonnello Ubaldo Panceri, uno dei

67 martiri uccisi a Fossoli il 12 luglio del ’44, ed Enrico Pedretti, operaio quarantenne del quale non sappiamo se militasse o meno in qualche brigata. Era certamente un antifascista e comunista noto ai fascisti locali. Fu ucciso a Cusano Milanino a metà del dicembre ’44 per ritorsione.

**Quindi Pedretti viveva a Cusano?**

Era nato a Paderno e, dopo il matrimonio, si era trasferito a Cusano. Quel giorno, nel suo tentativo disperato di sfuggire ai fascisti, scappava verso Paderno, perché qui avrebbe potuto trovare rifugio.

**Chi era il capo del Cln padernese?**

Non lo sappiamo, sappiamo che i membri erano essenzialmente socialisti e comunisti. Il Cln padernese si è aperto ai democristiani dopo la Liberazione, una volta insediata la prima giunta e il primo sindaco della Liberazione, Giuseppe Pogliani.

**Paderno è mai stata bombardata?**

No, però è stata più volte mitragliata. Quando i bombardieri si dirigevano su Milano erano scortati da aerei vedetta che avevano funzione di protezione e sorveglianza, pertanto all’occorrenza sparavano su quelli che erano ritenuti oggetti o movimenti strani. Sicuramente è stato mitragliato il trenino della Comasina e ci sono stati dei morti, presumibilmente non padernes. Inoltre, nel Natale del ’44, è stato mitragliato l’acquedotto di Incirano, poco prima che fosse bombardata la polveriera di Ceriano Laghetto.

**Ci sono stati deportati padernes nei lager?**

Ce ne sono stati diversi; una parte era costituita da deportati militari

che erano in servizio l’8 settembre e che sono finiti in Germania, un’altra parte era costituita da detenuti politici.

**Sono tornati?**

Qualcuno tra i soldati deportati è tornato; fra i detenuti politici invece non è tornato nessuno.

**Oltre alle testimonianze il volume contiene una gran quantità di documenti. Come li ha recuperati?**

La maggior parte della documentazione proviene dall’archivio comunale, dal Museo del Combattente di Palazzolo, dall’Insml (Istituto Nazionale Studi sul Movimento di Liberazione) di Milano e dall’Isec (Istituto Studi sull’Età Contemporanea) di Sesto S. Giovanni, oltre che da raccolte private. Abbiamo trovato parecchia documentazione anche se, rispetto alle aspettative, poche fotografie.

**Fra i documenti registra curiosità particolari?**

Certamente quella legata ad alcuni francobolli della Repubblica Sociale Italiana con sovrainpresso il timbro del Cln di Paderno Dugnano. Un francobollo senza valore legale, ma che testimonia l’inizio di una nuova epoca, oltre che una curiosità filatelica. Me lo ha dato Sergio Riso, figlio di Umberto, membro del Cln padernese ed ex sindaco.

**Il volume non parla solo di Paderno; perché la scelta di inserire un intero capitolo su cosa accadeva nei Comuni limitrofi?**

Leggendo le storie della Resistenza di Comuni che hanno ricostruito la propria esperienza prima di Paderno abbiamo visto che nessuno si è occupato di ciò che accadeva fuori dai propri confini;

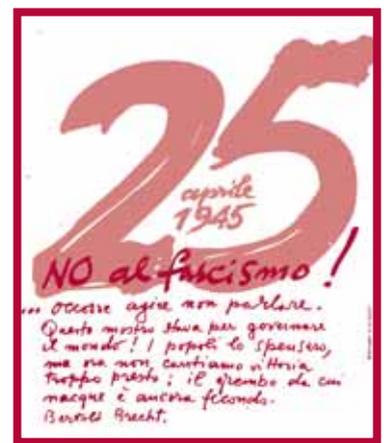
noi abbiamo ritenuto importante documentare in che contesto i padernes vivevano e operavano.

**All’avvio di quest’esperienza, nei primi mesi del 2005, il Comune, anche tramite la Calderina, ha sollecitato più volte la cittadinanza a contribuire, segnalando fatti, fotografie e documenti, alla realizzazione del volume. Com’è stato il contributo cittadino?**

Purtroppo è stato molto scarso, quindi ci siamo avvalsi di altre fonti. La consapevolezza che sono ormai passati sessant’anni dalla fine della guerra e che i protagonisti per ragioni d’età sono sempre meno ha inciso in modo determinante sulla volontà del Comune, dell’Anpi e mia di portare a termine il lavoro tramite una ricerca di documenti e testimonianze durato oltre un anno.

**Andando oltre l’organizzazione in volume di racconti e documenti, qual è il filo rosso che lega il lavoro svolto?**

La necessità di lasciare una testimonianza in grado di restituire i fatti della Resistenza e l’attualità dei suoi valori.



### Ricostruire il passato per costruire il futuro

Gianfranco Massetti,  
Sindaco di Paderno Dugnano

La città aveva un obbligo morale nei confronti della Resistenza. L’obbligo di raccogliere, documentare, sistemare per ricordare la “nostra” Resistenza: quella dei padernes. Per conoscere e onorare le origini della democrazia nella nostra città. Senza enfasi e retorica ma con umiltà e documentata obiettività.

Anche a Paderno Dugnano, nel 1944-45, rinasce la democrazia, dopo il ventennio fascista. Ma non a caso, non da sola. Durante la lunga notte della dittatura alcuni uomini e donne, di diverso orientamento politico, di diverse estrazioni

sociali, avevano mantenuto viva la speranza della democrazia e della libertà nelle nostre strade, nella campagne, nelle osterie, nelle fabbriche. Erano comunisti, socialisti, popolari, azionisti, senza partito. Di queste vicende, rimaste al livello di storia familiare, poco conosciamo e poco ricordiamo.

Come se non fossero mai accadute. Nella memoria abbiamo solo le immagini degli scioperi delle fabbriche sestesi, dei partigiani dell’Ossola o della Valsesia, dei cortei di piazza Duomo, ma non sappiamo più perché alcune nostre vie cittadine hanno nomi come Coti Zelati, Casaletti, Alberti, né ricordiamo fatti e volti della nostra città.

Ora, con l’occasione del 60° Anniversario, questi uomini e donne sono tornati a vivere. Quelle

vicende sono state ricostruite, nonostante la difficoltà nel reperire le memorie, i testi, la documentazione e soprattutto nonostante il rammarico per la scomparsa di molte persone, di molte testimonianze e anche per l’affievolirsi della freschezza dei ricordi.

Debbo ringraziare Silvia Campanella, l’autrice, che con serietà e impegno ha accettato un incarico non facile, e l’Anpi di Paderno Dugnano che lo ha subito condiviso. È un lavoro obiettivo, coerente con il nostro modo di “fare storia locale”: valorizzare, documentare, contestualizzare con rigore e senza chiusure localistiche.

Con questo libro, dedicato a quei giovani di ieri e ai nostri giovani di oggi, abbiamo saldato quell’obbligo morale.

## La nostra resistenza

Angelo Villa,  
Presidente Anpi  
sezione "Angelo Cazzaniga"  
di Paderno Dugnano

In qualità di presidente della Sezione Anpi "Angelo Cazzaniga" e di ex-partigiano combattente, ringrazio il sindaco Gianfranco Massetti e l'Amministrazione comunale di Paderno Dugnano che hanno reso possibile tramandare la storia di alcuni avvenimenti ed episodi avvenuti nel nostro Comune nel periodo nefasto del ventennio fascista. Ringrazio inoltre la dottoressa Silvia Campanella, curatrice di questo volume. In quegli anni lo stato sociale del territorio era in prevalenza ad economia contadina, ma esisteva anche una fascia di artigiani ( falegnami, intagliatori, fabbri e scultori) che alla fine degli anni '20, durante la grande crisi economica che coinvolse anche il nostro paese, si trovò purtroppo in serie difficoltà. Era presente inoltre una piccola e media industria, che si sviluppò in particolare alla vigilia dell'aggressione italiana ai paesi africani. E fu proprio in queste fabbriche, alcune anche con personale femminile, che si formarono i primi gruppi antifascisti, divenuti poi resistenti con l'adesione alle formazioni partigiane e patriottiche operanti nel nostro paese e nella nostra città. Le formazioni erano la Garibaldi, la Mazzini (che si sciolse dopo l'arresto e la deportazione nei campi di sterminio nazisti del suo gruppo dirigente) e i cui appartenenti confluirono nella Garibaldi, le formazioni cattoliche e quelle autonome come la San Giusto, che operava anche a Lambrate. Molti nostri giovani erano resistenti nelle fabbriche in cui lavoravano, a Milano all'Alfa Romeo, alla Cge, alla Borletti, alla Pirelli; a Sesto San Giovanni alla Breda, alla Falck, alla Marelli; a Saronno all'Isotta Fraschini, e anche in altre fabbriche meno conosciute, ma che comunque attivamente partecipavano alla lotta contro il nazifascismo e per liberare il nostro paese dall'oppressione straniera. Essi organizzarono e parteciparono agli scioperi del marzo 1943, che si ritengono l'esame di preparazione del popolo all'insurrezione contro il nazifascismo, e in cui si distinsero le donne con la loro partecipazione in massa. Nel nostro Comune ci fu un grande contributo di sangue alla conquista della libertà e della democrazia: cinque i nostri giovani cittadini che persero la vita per realizzare i loro ideali di giustizia e libertà. Il loro sacrificio, insieme a quello di tutti coloro che furono imprigionati, impiccati, torturati, fucilati, deportati nei campi di sterminio e finiti nei forni crematori, contribuì a scrivere la nostra Costituzione, apprezzata in Europa e nel mondo, che così recita in alcuni suoi articoli:

**Articolo 1:** L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

**Articolo 11:** L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione dei conflitti internazionali.

**Articolo 12:** La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano; verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.

A Paderno Dugnano l'Anpi, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, si costituì nel 1945 a Liberazione in atto, e vi aderirono tutti i partigiani, anche di diverse opinioni e fede politica. Con riunioni e dibattiti parteciparono alla stesura della nostra Costituzione. Negli anni '50 raccolsero tra la popolazione le firme contro la bomba atomica, più tardi si mobilitarono contro ogni tentativo di violenza, opponendosi con forza alle stragi fasciste che portarono morte e sofferenza nel nostro Stato. A 60 anni dalla Liberazione l'Anpi e tutti i cittadini democratici devono intervenire con grande impegno tra i giovani, perché le nuove generazioni sappiano quale fu l'estensione e la grandezza della Resistenza. A scuola infatti non imparano chi furono i sette fratelli Cervi, non sanno del partigiano che, crocefisso su una porta perché non voleva rivelare i nomi dei suoi compagni, rispose ai fascisti che lo uccidevano "Li conoscerete quando verranno a vendicarmi!". Non sanno chi fu quel contadino, che vedendo dal suo campo i tedeschi prepararsi a fucilare un gruppo di partigiani trovati nascosti in un fienile, lasciò la sua vanga e si fece avanti dicendo, e non era vero, "Sono io che li ho nascosti, fucilate me che sono vecchio e lasciate la vita a quei ragazzi". Non sanno del partigiano che in prigione, temendo di non resistere alla tortura, si tagliò con una lametta le corde vocali. Non sanno di quel ragazzino che condotto alla fucilazione, si rivolse ad uno dei soldati tedeschi che stavano per ucciderlo e lo baciò con un sorriso fraterno dicendogli "Muoi per te! Viva la Germania libera!". Non sanno di Boves. Di Marzabotto, di Corfù, di Cefalonia, delle Ardeatine, di Piazza Loreto! Tutto questo gli Italiani non sanno, e a scuola non l'imparano. Noi uomini e donne della Resistenza abbiamo il dovere di aiutare i giovani a diventare una nuova classe politica, consapevole del passato recente e custode dei valori morali e civili per i quali la Resistenza combatté. Valorizzare la Resistenza non è e non deve essere appartenere a un partito, ma favorire un incontro, un'occasione di intesa e di rispetto che apra al dialogo e all'impegno civile. In questo è impegnato l'Anpi a Paderno Dugnano e, come 60 anni fa, deve essere un petalo di quel grande fiore chiamato Libertà che profuma di Pace, Giustizia e Democrazia.

### Collana "Archivio e dintorni"

Le opere possono essere richieste all'Ufficio Economato del Comune al costo di 10 euro l'una, ad eccezione del primo volume che viene dato in omaggio ai richiedenti.



#### Le elezioni amministrative comunali dal 1946 al 1995

A cura di G. Guerci e P. Sartori, 1997  
GRATUITO



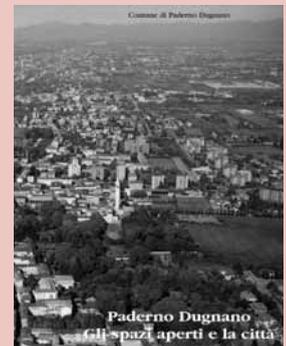
#### Paderno Dugnano L'architettura civile e religiosa

A cura di G. Guerci, 1997



#### Paderno Dugnano I luoghi del lavoro

A cura di G. Guerci, 1998  
ESAURITO



#### Paderno Dugnano Gli spazi aperti e la città

A cura di G. Guerci, 1999



#### La città di carta Fotografie di Paderno Dugnano 1876-1940

a cura di G. Guerci, E. Motta, 1999



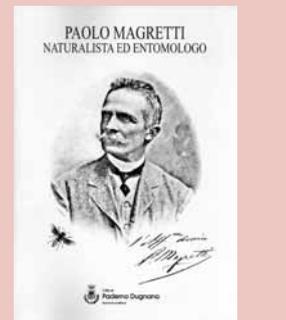
#### Architettura pubblica e interni urbani Progetti per Paderno Dugnano

a cura di L. Crespi, 2003



#### La paura e il coraggio La Resistenza a Paderno Dugnano

a cura di S. Campanella, 2005



#### Paolo Magretti, naturalista ed entomologo

a cura di M. Siviero e C. Violani, 2005

## Cambiano gli orari per la pulizia delle strade

### Si riduce la durata del divieto di sosta necessaria per le operazioni

Gli orari in cui vige il divieto di sosta per la pulizia delle strade saranno drasticamente ridotti. In questi giorni si procederà ad apporre i nuovi orari sui cartelli dei divieti e si proseguirà nelle prossime settimane.

Nella maggior parte delle vie interessate il divieto di sosta durerà al massimo un'ora e in tanti casi anche solo mezz'ora, a differenza della durata di tre ore previste fino ad oggi.

Nel giro di poche settimane i nuovi orari saranno a regime in tutte le vie cittadine riportate nell'elenco che pubblichiamo in questa pagina, o cambiando gli orari sugli appositi cartelli, oppure installando nuova segnaletica.

Invitiamo in ogni caso i cittadini a verificare con attenzione i cartelli sul posto.

Il servizio è decisamente migliorativo: la pulizia delle strade diventa più veloce e più efficace.

“I nuovi orari – dice l'assessore Michele Crapuzzo – sono stati voluti per limitare al massimo i disagi causati alla cittadinanza in occasione del servizio di pulizia, ma per migliorare la qualità e l'efficacia del servizio chiediamo in cambio ai cittadini il rispetto del divieto di sosta negli orari previsti anche per non incorrere nelle multe che sono uno strumento sgradito sia per chi le riceve sia per chi è costretto a farle.

In fondo, liberare le strade per breve tempo in cambio di una città più pulita, è un piccolo sacrificio che vale la pena compiere”.



### Le vi cittadine con i nuovi orari

<i>via/piazza</i>	<i>tratto</i>	<i>giorno</i>	<i>dalle</i>	<i>alle</i>
Chopin	tutta	lunedì	9.00	10.00
Coti Zelati	dalla ferrovia al civ.21, lato destro	lunedì	19.30	20.30
Grossi	tutta	lunedì	9.00	10.00
Italia	da via Valassina a via Cappellini, ambo i lati	lunedì	19.30	20.30
Perosi	lato sud	lunedì	9.00	10.00
Riboldi	dal civ.209 a via Tosti, lato destro	lunedì	8,30	9,00
S. Ambrogio	lato destro	lunedì	20,00	21,00
Toscanini	da via Riboldi a via Novella, ambo i lati	lunedì	9.00	10.00
Vivaldi	da via Riboldi a via Perosi, lato destro	lunedì	9.00	10.00
Buozzi	da piazza Matteotti a via L. da Vinci, lato destro	martedì	19.30	20.30
Croce	tutta	martedì	9.00	10.00
Diaz	da M. Sabotino a via Alberti, lato civici pari	martedì	9.00	10.00
Diaz	da via Como a via Alberti, lato civici dispari	martedì	9.00	10.00
Madonna	da via Buozzi a piazza Uboldi, ambo i lati	martedì	19.30	20.30
Risorgimento	tutta	martedì	9.00	10.00
Tobagi	tutta	martedì	19.30	20.30
Uboldi	tutta	martedì	19.30	20.30
Venticinque Aprile	da via L. da Vinci a via Rotondi, lato destro	martedì	19.30	20.30
Volta	da via Como a via Manzoni, lato civici pari	martedì	9.00	10.00
Aurora	da via Palanzone a via Baracca, lato civici pari	mercoledì	6.30	7.30
Aurora	da via Serra a via Monte Oliveto, lato civici dispari	mercoledì	9.00	12.00
Baracca	da via Toti a via Aurora, lato civici pari	mercoledì	8.30	9.30
Baracca	da via Aurora a via Toti, lato civici dispari	mercoledì	9.30	12.00
Bolivia	lato civici pari	mercoledì	9.00	10.30
Bolivia	lato civici dispari	mercoledì	10.30	12.00
Lamarmora	da via Cadorna a via Pontida, ambo i lati	mercoledì	9.00	10.00
Monte Sabotino	parcheggio da via Bolivia alla ferrovia	lunedì	20.00	21.00
Piaggio	da via Pepe a via Pisani, lato destro	mercoledì	9.00	10.00
S. Michele del Carso	tutta	mercoledì	6.30	7.30
Cadorna	da via La Malfa al civico 23, lato destro	giovedì	19.30	20.30
Derna	tutta	giovedì	9.00	12.00
King	tutta	giovedì	9.00	10.00
Magretti	parcheggio angolo via King	giovedì	9.00	10.00
Massaia	da via Gadames a via Tripoli, lato destro	giovedì	9.00	12.00
Pogliani	da via Pepe a via Arborina, lato civici pari	giovedì	19.30	20.30
Argentina	da via Brasile a SS dei Giovi, lato destro	venerdì	9.00	12.00
Battisti	da via Roma a via Sesto S. Giovanni, lato civ. pari	venerdì	6.30	7.30
Battisti	da via Sesto S. Giovanni a via Roma, lato civ.dispari	venerdì	9.00	12.00
Bengasi	tutta	venerdì	9.00	12.00
Brasile	da via Tripoli a via Argentina, lato destro	venerdì	9.00	12.00
Cernaia	tutta	venerdì	9.00	12.00
Fosse Ardeatine	tutta	venerdì	7.30	8.30
Gadames	da via Bottego a via SS dei Giovi, lato destro	venerdì	9.00	12.00
Gran Sasso	tutta	venerdì	9.00	10.30
Montessori	tutta	venerdì	7.30	8.30
Mosè Bianchi	da via Pesenti a via Oberdan, lato sinistro	venerdì	9.00	10.30
Mosè Bianchi	da via Cadore a via Ossopo, ....	venerdì	9.00	10.30
Pesenti	tutta	venerdì	9.00	10.30
Trento	tutta	venerdì	7.30	8.30
Cherubini	da via Gorizia a via Riboldi, lato destro	sabato	8.00	9.00
Gorizia	da via Riboldi a via Cherubini, lato destro	sabato	8.00	9.00
Gorizia	da via Riboldi a via Cherubini, lato sinistro	sabato	9.00	10.00



## Verso la firma del Contratto di fiume Seveso

Continuano gli incontri istituzionali per approdare alla firma, prevista entro l'anno, del contratto di fiume Seveso.

Il nuovo appuntamento, ancora prossimo mentre scriviamo e del quale daremo resoconto nel prossimo numero della Calderina, è fissato per il 4 aprile; in quell'occasione i rappresentanti della Regione, della Provincia e dei Comuni coinvolti nell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale si incontreranno per definire le procedure che porteranno all'approvazione del Contratto di Fiume, la tempistica e le fasi di lavoro, oltre alle eventuali modifiche alla bozza di contratto presentata al Comitato di Coordinamento nell'ultima riunione che si è svolta a metà dello scorso dicembre.

Sono le battute finali, dunque, prima di approdare alla vera e propria firma di un accordo che ha la finalità di ridurre l'inquinamento delle acque, ridurre il rischio idraulico, riqualificare il sistema ambientale, paesaggistico e insediativi che si trova lungo il corso del fiume.

Il percorso per approdare al Contratto di Fiume Seveso è partito, nel novembre del 2002, con la sottoscrizione del "Protocollo d'Intesa per la promozione di azioni integrate per lo sviluppo sostenibile della Valle del Fiume Seveso", nel quale sono stati definiti obiettivi e modalità per giungere alla riqualificazione fluviale dell'area interessata.

Otto i Comuni che hanno aderito all'accordo:

Paderno Dugnano  
Cesano Maderno - Cormano  
Cusano Milanino - Seveso  
Lentate sul Seveso  
Bresso - Varedo  
oltre alla Provincia di Milano.



La Regione si è resa disponibile a promuovere gli incontri preparatori per l'avvio di un processo destinato a riqualificare il bacino e la Provincia si è dichiarata interessata a partecipare alle proposte di riqualificazione del fiume. L'accordo quadro è nato proprio nel corso dell'incontro fra tutte le parti interessate che, nel febbraio 2004, si è svolto nel Comune di Paderno Dugnano, con la costituzione del relativo Comitato di Coordinamento e la formalizzazione dell'intero procedimento. "Le attività da svolgere a partire dalla firma del Contratto - spiega l'Arpa, l'Agenzia Regionale per l'Ambiente - consistono nell'approfondimento dei quadri conoscitivi fino ad ora elaborati e nello sviluppo di un autentico processo negoziale teso alla piena condivisione da parte di tutti gli attori interessati di uno scenario strategico di riqualificazione fluviale".

### I contratti di fiume

I bacini dell'Olona, del Seveso e del Lambro presentano gravi

problematiche di sicurezza del territorio connesse alle esondazioni e alle pesanti compromissioni della qualità delle acque e dell'ambiente circostante.

Al fine di perseguire obiettivi che tendano a conciliare le funzioni multiple e gli usi del corso d'acqua, delle sue sponde, delle risorse d'acqua del bacino e, più in generale, a modificare l'assetto insediativi del bacino fluviale verso modelli di sviluppo autosostenibili, sono stati promossi vari contratti di fiume, fra cui il "Contratto di fiume Seveso", iniziative basate sulla realizzazione di accordi tra attori pubblici e privati.

### Obiettivi del contratto di fiume

- Riduzione dell'inquinamento delle acque;
- Riduzione del rischio idraulico;
- Riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali;
- Condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua.

**"Un accordo di rilevante valore strategico"**  
**Giorgio Grassi**  
**assessore all'Ambiente**



L'adesione prossima ventura all'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale sul fiume Seveso ha per Paderno Dugnano un valore strategico rilevante. Il fiume Seveso è l'asse su cui si sono sviluppate la storia e l'economia della nostra città. Il miglioramento ambientale, sia per quanto riguarda il risanamento dall'inquinamento delle acque, sia per la rinaturalizzazione delle sponde, è per la nostra città un obiettivo strategico fondamentale. Ciò significa ritornare a considerare il fiume Seveso come uno dei fattori rilevanti per l'abitabilità della nostra città.

È con questo spirito che, sia la parte politica sia la parte tecnica del Comune, stanno spingendo affinché il Contratto di Fiume arrivi rapidamente ad un punto di partenza. La firma del contratto innescherà una serie di progetti che rivitalizzeranno e riporteranno alla ribalta della città il fiume. Il contratto ha un carattere di sussidiarietà molto spinto. Esso è un progetto che nasce dall'unione degli sforzi congiunti di numerose Amministrazioni locali: Comuni (potenzialmente da Cavalasca, dove nasce il Seveso, fino a Milano), Province (Como, Milano) e Regione. Ciascuna delle Amministrazioni dovrà ricondurre ad obiettivi condivisi gli sforzi propri. Paderno Dugnano già da qualche tempo, con il Prg, ha posto il fiume Seveso al centro della propria programmazione territoriale. Già diversi interventi sono stati posti in essere: la sistemazione spondale a nord di Palazzolo e quella ad ovest d'Incirano, ed inoltre si è iniziata la bonifica degli scarichi civili e pubblici in alveo ancora in atto. Dovremo tutti insieme, cittadini ed Amministrazione comunale, continuare su questa strada, per far sì che, dopo decenni di trascuratezza, il "nostro" fiume ridiventi ciò che era un tempo: luogo di vita e di socializzazione, un luogo dove riscoprire le proprie radici, un luogo del buon vivere. Per far ciò questo progetto dovrà essere recepito appieno anche in quello che sarà il nuovo strumento pianificatorio del territorio: il Piano Generale del Territorio (Pgt).



Palazzolo: ponte ciclopedonale sul canale Villoreisi

## Al centro sportivo di via Toti arrivano i campi di bocce

**L'assessore Cairoli:  
"risposta alle richieste  
dei pensionati  
che frequentano il parco"**

Prende il via la realizzazione di due campi di bocce al centro sportivo di via Toti, nell'area compresa tra la struttura ristorante e i campi di calcetto.

I campi saranno scoperti e saranno finiti con un manto sintetico in quanto più durevoli e con minori esigenze di manutenzioni; saranno costruiti in modo tale da consentire la sosta agli spettatori e con alcune panchine.

"Con questo intervento, dice l'assessore ai Lavori Pubblici Ernesto Cairoli, si dà una risposta alle molte richieste che sono state avanzate da gruppi di pensionati frequentatori abituali del parco. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di rendere i campi di bocce agibili entro la primavera di quest'anno.

Il progetto, aggiunge, è parte di un disegno più complessivo per una riorganizzazione degli spazi e dell'uso del parco, in particolare quello di evitare la possibilità di accesso alle auto attraverso una diversa sistemazione dei parcheggi e la creazione di maggiori spazi per i bambini".



### **Bando di Gara per Lavori Pubblici (entro i 150.000 euro)**

- Rifacimento della copertura scuola elementare in via S. Michele del Carso
- Data di scadenza per la presentazione delle offerte: 02/05/2006 ore 12.30
- Data della gara: 04/05/2006 ore 9.00 I<sup>a</sup> fase
- 25/05/2006 ore 9.00 II<sup>a</sup> fase
- (maggiori informazioni sul web comunale all'indirizzo [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it), link bandi e concorsi)

## Messa in sicurezza da via Brasile a via Battisti

"Un altro passo in avanti verso il completamento degli impegni presi con i cittadini del Villaggio Ambrosiano": così l'assessore ai Lavori Pubblici Ernesto Cairoli commenta i lavori, in corso in questi giorni, per collegare, con una pista ciclopedonale, la rotonda di via Brasile con quella di via Battisti, un intervento risolutivo per la messa in sicurezza di un tratto molto pericoloso.

A seguire si procederà con lo spostamento della cabina del gas in modo da completare il parcheggio che unisce la via Tripoli a via Brasile; a tal fine la Snam sta predisponendo quanto serve per realizzare lo spostamento nel periodo estivo, in modo da non arrecare troppi disagi per la mancata erogazione di metano durante l'intervento. "L'Amministrazione - assicura Cairoli - sta facendo il possibile per fare in modo che con l'autunno l'insieme dei lavori trovi compimento".



## Imposta Comunale sugli Immobili 2006

### Si avvicina la scadenza per il pagamento dell'Ici

Si ricorda che entro il 30 giugno occorre versare l'acconto dell'Imposta Comunale sugli Immobili (Ici) per l'anno 2006.

L'ufficio tributi è, come ogni anno, a disposizione per effettuare gratuitamente i conteggi di quanto dovuto.

A breve verranno spediti ai contribuenti ultrasessantacinquenni i bollettini precompilati (come già nel 2005), mentre a tutti gli altri verrà recapitato un opuscolo informativo contenente anche i bollettini per il versamento.

Tale opuscolo è disponibile anche sul sito del Comune ([www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it)) insieme al foglio di calcolo da utilizzare per i conteggi. Le aliquote e le detrazioni rispetto al 2005 non sono variate: l'unica novità è il riconoscimento della maggior detrazione ai contribuenti che sono, o che hanno sul proprio stato di famiglia ana-

grafico, portatori di handicap con invalidità civile al 100%.

Per avere diritto a tale agevolazione è indispensabile presentare, entro e non oltre il 30/06, i seguenti documenti: certificato rilasciato ai sensi della Legge 104/92 (attestante lo stato di handicap) ed il certificato d'invalidità al 100% rilasciato ai sensi della Legge n. 295/90 e delle Leggi Regionali 9/82 e 18/85.

Si ricorda comunque che, come succede anche per la maggiore detrazione concessa per limiti di reddito, anche in questo caso il soggetto passivo di imposta deve possedere un unico immobile e relativa pertinenza (per esempio abitazione e box) su tutto il territorio nazionale a avervi fissato la residenza anagrafica.

L'ufficio tributi è comunque a disposizione per ogni chiarimento e informazione nei giorni di apertura al pubblico:

**da lunedì a venerdì  
dalle ore 8.15 alle ore 12.30  
lunedì - martedì - giovedì  
dalle ore 16.45 alle 17.45,  
tel. 0291004456/63/340/335  
fax 0291004419**



### Il Cai padernese in bici da Chiasso a Ivrea

Per domenica 25 aprile 2006 il Cai (Club Alpino Italiano) di Paderno Dugnano ha organizzato una bicicletтата collettiva da Chiasso a Ivrea con partecipazione aperta a tutti. Per informazioni e adesioni: Cai, via delle Rose 19 Palazzolo Milanese. Ogni martedì e venerdì dalle ore 21 alle ore 23,30. Telefax: 02.99045033. Email: [caipaderno@tiscali.it](mailto:caipaderno@tiscali.it)

## Arriva la Carta 0-24

### Sconti in farmacia sui prodotti per i bimbi

Dopo la Carta d'Oro dedicata agli over 60 arriva anche la Carta 0-24 con la quale i genitori di bimbi fino ai due anni d'età potranno acquistare in farmacia prodotti per la prima infanzia a prezzo scontato (farmaci esclusi).

Tutte le famiglie della città con bimbi in età compresa fra zero e ventiquattro mesi stanno infatti per ricevere a domicilio, con una lettera di accompagnamento che spiega i termini dell'iniziativa e le modalità di utilizzo, *la card che, presentata nelle farmacie comunali, dà diritto agli sconti previsti da Ages, la società pubblica che gestisce le farmacie comunali.*

Il vicesindaco e assessore ai Servizi Sociali Carla Pedretti ci spiega le motivazioni dell'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale.

### Perché la scelta di lanciare la Carta 0-24?

Le famiglie con bimbi piccoli hanno una serie di costi da sopportare, non ultime le rette per gli asili nido. Ma a pesare sono anche quelle spese, in sé forse piccole ma quotidiane, necessarie all'acquisto di pannolini, omogeneizzati, prodotti da toilette e altro. Sottolineo quindi la positività di tutte quelle iniziative che possono contribuire a sgravare le famiglie da spese quotidiane che incidono sul bilancio familiare.

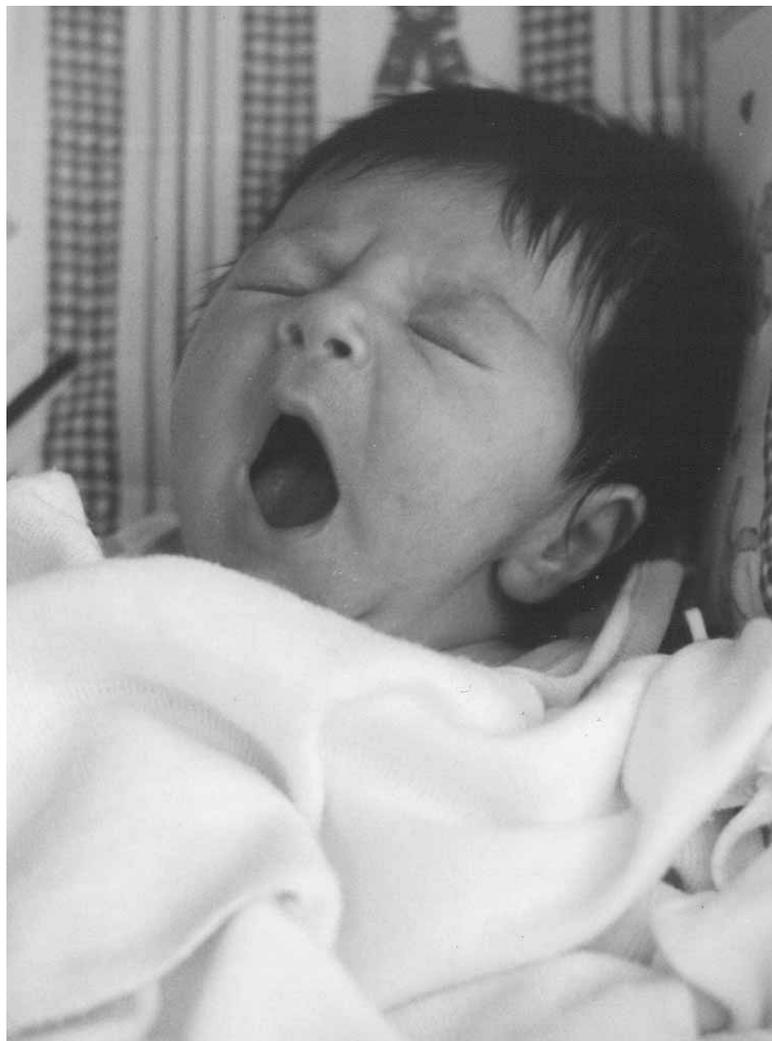
La Carta 0-24 ha proprio questo obiettivo: ridurre i costi per le spese continuative che accompagnano la crescita dei piccoli fino ai due anni di età.

### Spesso gli stessi prodotti disponibili in farmacia si trovano anche al supermercato a prezzi più bassi. Dov'è in tal caso il vantaggio della Carta 0-24?

In fase di progetto ci siamo posti tale questione e abbiamo concluso che, una volta applicati gli sconti, in farmacia i prezzi più o meno si equiparano con quelli dell'ipermercato. In più resta un vantaggio importante: i genitori con figli piccoli possono acquistare i prodotti più agevolmente in un genere di esercizio, la farmacia, più facilmente raggiungibile dei centri commerciali. Cosa che senz'altro aggiunge praticità e facilita la vita di chi ha bimbi piccoli.

### La logica è quindi quella del risparmio sulle piccole spese quotidiane, anche in termini di tempo?

Sì, è un piccolo grande servizio per i genitori.



### Codice fiscale ai nuovi nati

A partire da questo mese di aprile sarà possibile effettuare l'attribuzione del codice fiscale per i bimbi nuovi nati del nostro Comune contemporaneamente alla dichiarazione della nascita.

I genitori che si presenteranno direttamente presso l'ufficio di stato civile del Comune di Paderno Dugnano per effettuare la dichiarazione di nascita, riceveranno anche l'assegnazione del codice fiscale del proprio bambino senza più necessità di recarsi all'Agenzia delle Entrate da cui dipende la nostra zona (Desio 2 - Via C. Porta, 29 Desio).

Agli stessi dichiaranti verrà rilasciata la stampa del codice fiscale attribuito dal ministero dell'Economia e delle Finanze-Agenzia delle Entrate, con la quale potranno recarsi presso il distretto sanitario locale per effettuare la scelta del medico pediatra tra quelli disponibili e convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale.

Successivamente l'intestatario del codice fiscale riceverà, direttamente al suo indirizzo di residenza, la tessera sanitaria che sostituirà gradualmente il tesserino plastificato del codice fiscale per tutti i cittadini aventi diritto alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale e muniti di codice fiscale.

### Servizi comunali on-line

Accedere ai verbali delle delibere di giunta e di consiglio comunale, conoscere i resoconti di convocazione di ognuno dei sette quartieri cittadini, scaricare la modulistica relativa all'anagrafe, ai servizi scolastici, ai servizi sociali e ai tributi, comunicare col Comune per inviare proposte, suggerimenti, commenti, per segnalare apprezzamenti o disservizi, indicare iniziative di pubblico interesse organizzate a livello volontario: tutto ciò è possibile utilizzando i servizi on line che, attraverso il proprio sito web, l'amministrazione comunale mette a disposizione dei cittadini. L'utilizzo è semplice e rapido: basta accedere al sito [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) e cliccare, sotto il titolo "Servizi on line" posto in alto a destra, sulle icone intitolate rispettivamente "atti amministrativi", "verbali di quartiere", "modulistica", "scrivi al Comune" e "segnalaci un evento".

## Quartiere di Cassina Amata

**Appuntamento l'11 giugno al Parco Belloni  
Intervista a Giorgio Rossetti,  
presidente di Cassina Amata**



Il quartiere di Cassina Amata si prepara all'appuntamento dell'anno, la grande festa dell'11 giugno al Parco Belloni, e affronta, come gli altri sei quartieri cittadini, il tema del bilancio partecipativo grazie al quale – ci dice il presidente Giorgio Rossetti – “ci aspettiamo anche una crescita di consapevolezza da parte dei cittadini per il valore del bene pubblico”.

**Presidente, come giudica il livello di partecipazione cittadina alle iniziative del quartiere?**

La partecipazione è buona. Ultimamente abbiamo svolto una serie di incontri su temi di pubblico interesse e ogni volta la presenza cittadina si aggirava sulle cinquanta persone. Un dato che forse in sé può apparire non particolarmente alto ma che per noi segnala un buon livello di interesse da parte della cittadinanza.

**Quali sono le criticità del quartiere per le quali chiedete l'attenzione del Comune?**

L'anno scorso è stata fatta in quartiere l'analisi del Piano Urbano del Traffico e della Viabilità, avevamo dato all'Amministrazione comunale alcune indicazioni in merito agli interventi da fare in via Corridori e ai parcheggi intorno alle scuole elementare e materna, oltre a un intervento di messa in sicurezza pedonale in via Pasubio; quest'ultima è una strada stretta, senza marciapiede, che collega il centro alla scuola materna privata.

**Che risposta avete ottenuto?**

Direttamente e ufficialmente nessuna risposta, ma frequentando la sede comunale abbiamo saputo che per via Corridori si sta decidendo l'inizio lavori. Per il resto delle richieste specifiche attendiamo una risposta. Così come attendiamo un riscontro, ad esempio, su un'analisi e relative nostre proposte, che abbiamo inoltrato al Comune, relativa al progetto provinciale di modernizzazione del metro-tramvia. Non ritengo, tuttavia, che non ci si vogliano dare soluzioni; anzi credo che i lavori citati partiranno: esiste piuttosto un problema di passaggio di informazioni fra noi e il Comune, legato a una carenza organizzativa. È un argomento che comunque abbiamo all'ordine del giorno e che stiamo per affrontare col sindaco. Il quartiere sta per partire con l'evento dell'anno, la festa al parco Belloni prevista per l'11 giugno.

**A che punto è l'organizzazione?**

Sì, la data dell'11 giugno è fissata. È ormai un'iniziativa collaudata e realizzata dal quartiere e dal Comitato del Parco Belloni; è un appuntamento che raccoglie ogni anno molti partecipanti e che, come sempre, ci sforziamo di rinnovare arricchendolo di proposte.

**Quali saranno le novità di quest'anno?**

Il programma è ancora in via di definizione; prevediamo comunque, sperando che il bel tempo ci aiuti, la tradizionale bicicletta mattutina per le vie cittadine attraverso il percorso delle piste ciclabili. Per il pomeriggio ci stiamo organizzando per assicurare spettacoli di giocolieri per i più piccoli, partite di pallavolo; stiamo pensando a iniziative con gli arcieri o con la Società di ping pong, a laboratori per bimbi e genitori. E, sicuramente, ci saranno tanta musica e una pizzata serale.

**Ci sono sponsor previsti?**

Non ancora, anche se ovviamente sarebbero benvenuti. L'iniziativa, a livello di quartiere, ci costerà in tutto 800 euro; contiamo di recuperare qualche spesa con la vendita di bibite e con l'aiuto che solitamente ci danno i commercianti durante quest'iniziativa.

**È ormai innescato il processo per realizzare il bilancio partecipativo. Cosa ne pensa?**

In base alla mia esperienza nel quartiere penso che quando i cittadini vengono interpellati sulle scelte importanti per la città, la loro risposta arriva.

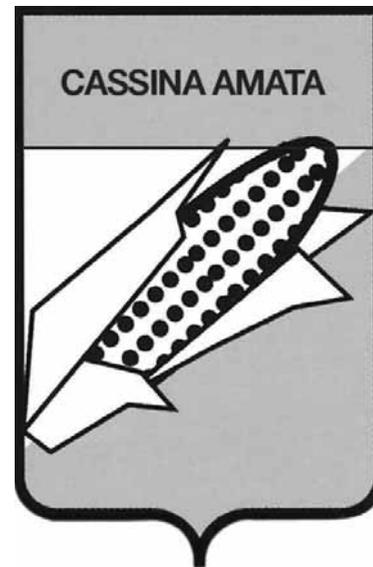
Per questo ritengo molto importante lo strumento del bilancio partecipativo come forma di intervento concreto sulle scelte di governo della città.

Ed è ovviamente importante che i cittadini comprendano che con tale strumento le loro richieste condivise potranno essere realizzate.

E sono anche convinto che, partecipando direttamente alle scelte, nella cittadinanza cresca, con la consapevolezza della fatica che si fa per realizzare gli interventi cittadini, il rispetto per il bene pubblico che ci circonda.

Come quartiere siamo pronti a fare la nostra parte.

**Cassina Amata**  
Sede: via Magretti, 1  
quartiere.cassinamata  
@comune.paderno-dugnano.mi.it  
Presidente: Giorgio Rossetti



## Comune e cittadini insieme per il “bilancio partecipativo”

### L'11 maggio prima assemblea pubblica di presentazione

Il progetto di bilancio partecipativo nasce dalla volontà del Comune di coinvolgere la popolazione nel processo decisionale di governo della città.

Paderno Dugnano ha una tradizione consolidata di progetti di partecipazione: basti ricordare la più che decennale attività dei Quartieri, il progetto, avviato nel 2004, dal titolo “Diritti dell’infanzia, partecipazione e qualità ambientale”, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, la lunga serie di incontri che il Comune regolarmente organizza nei quartieri sui temi principali della vita cittadina, oltre allo sforzo costante di comunicazione pubblica attraverso il quale si mira ad informare per favorire la partecipazione consapevole alla vita cittadina.

Ora il bilancio partecipativo segna un fondamentale punto di innovazione nel percorso di apertura e di ascolto verso la cittadinanza.

Il cuore del bilancio partecipativo consiste nel destinare una quota di bilancio alla decisione diretta dei cittadini, che esprimono le loro priorità in modo vincolante attraverso un procedimento che vede impegnata tutta la macchina comunale.

E’ soprattutto un metodo che rafforza il rapporto fra cittadini e Comune, oltre che uno strumento

per promuovere e stimolare l’apporto collaborativo delle persone.

Il primo ciclo sperimentale del bilancio partecipativo, come spiega in queste pagine l’assessore alla Partecipazione Mauro Anelli, consiste in un’apertura dell’organizzazione comunale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione nel decidere la destinazione di una quota di investimenti comunali.

Nelle prossime settimane prenderà dunque il via il primo ciclo sperimentale del progetto con l’assemblea pubblica dell’11 maggio 2006.

Le date delle assemblee di quartiere verranno comunicate attraverso il sito web [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it), la Calderina, l’affissione di manifesti e avvisi.

### 1 - Fasi del bilancio partecipativo

Il primo ciclo sperimentale del bilancio partecipativo (da svolgere nel corso del 2006 con riferimento al bilancio di previsione 2007) si articola fondamentalmente nelle seguenti fasi:

- Presentazione pubblica del progetto (11 Maggio 2006): nell’assemblea pubblica del 11 maggio 2006 verranno presentate le linee guida del bilancio partecipativo.
- “Emersione del Bisogno”(fine Maggio/inizio Giugno 2006) In questa fase, tutti i residenti con-

vocati in assemblee di quartiere, hanno la possibilità di rivolgere domande e segnalare agli amministratori progetti e proposte che potranno trovare copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2007 entro limiti di spesa predefiniti.

- Verifica di fattibilità (Luglio/Settembre 2005) il Settore comunale interessato valuterà la fattibilità delle proposte ricevute, secondo criteri di competenza comunale, realizzabilità, costo previsto.

- “La Scelta delle Priorità” (Settembre /Ottobre 2006) mediante un nuovo turno di Assemblee di Quartiere i cittadini potranno esprimere la propria preferenza tra le proposte che avranno superato la verifica di fattibilità.

- “La Griglia delle Priorità”(ottobre 2006): in base alle risultanze delle votazioni si procederà a formulare una griglia delle priorità che dovranno essere definite a livello cittadino o di quartiere.

- Bilancio di Previsione 2007(Novembre 2006) Nella fase finale, le proposte che avranno raccolto il maggior numero di preferenze verranno inserite nel Bilancio di Previsione 2007.

### 2 - Chi partecipa

Tutti i residenti in Paderno Dugnano che abbiano compiuto 16 anni d’età sono chiamati ad esprimere le proprie proposte e a votare le priorità di intervento.

### 3 - Come si partecipa

Ogni residente potrà presentare nel corso delle assemblee di quartiere previste nei mesi di Maggio-Giugno (Emersione del Bisogno) proposte relative alla Città su apposita scheda che sarà distribuita durante le assemblee di Quartiere.

Nel corso delle Assemblee di Settembre – Ottobre (La scelta delle Priorità) ogni cittadino avrà la possibilità di esprimere una preferenza tra le proposte che avranno superato la verifica di fattibilità. Il cittadino potrà esprimersi anche su opere che non appartengono al proprio quartiere, questo nell’ottica di una visione globale ed integrata della città.

### 4 - Ambiti ammessi e ambiti di spesa

Il primo ciclo sperimentale del bilancio partecipativo interviene sugli investimenti nell’ambito di un tetto massimo di spesa che sarà comunicato nella Assemblea Pubblica del 11 maggio.

### 6 - Recepimento delle proposte e distribuzione delle risorse

Saranno finanziate e realizzate nel corso del 2007 le proposte secondo l’ordine della classifica a livello cittadino, fino al raggiungimento del “tetto massimo di spesa” predefinito.



### Segue dalla prima

Qui i comitati di quartiere esistono da oltre 30 anni, con una elezione diretta e una rappresentanza reale. Da più di 10 anni le consulte (del volontariato, della cultura e dello sport) svolgono un ruolo importante. In questi istituti di democrazia sono attive oltre 50 persone (più di quante ce ne siano nel consiglio comunale).

Inoltre altre esperienze sono state fatte e sono in corso: dal Consi-

glio Comunale dei ragazzi alla “progettazione partecipata” del Villaggio Ambrosiano. Non veniamo dal nulla, conosciamo da tempo la sperimentazione concreta.

Dar corso a un bilancio partecipativo non è una moda, ma una sfida; che sarà faticosa, difficile, creerà conflitti e delusioni. Ma rappresenta uno strumento democratico ed è un bene sperimentarlo.

Senza pensare a modelli come Porto allegra, Pieve Emanuele o

Grottammare, ma pensando a Paderno Dugnano. Sappiamo, con onestà, che il bilancio partecipativo nei paesi poveri non è il bilancio partecipativo dei paesi ricchi, che le forme della democrazia sono diverse, così come lo sono le modalità, e che ogni comunità ha la sua specificità. Questo innanzitutto insegna l’esperienza dei bilanci partecipativi.

Tale progetto non è il luogo della demagogia assembleare ma della concretezza delle scelte, delle re-

sponsabilità collettive, delle priorità individuate, delle possibilità di una comunità.

Si tratta infatti di destinare una quota del bilancio da affidare alla decisione diretta dei cittadini. Sarà all’inizio una quota piccola ma precisa e dovremo imparare tutti nuove modalità di decisione e di responsabilità.

Per questo inizia oggi un tratto di strada nuovo che, se darà frutti, perseguiremo con decisione. Insieme.



## “Uno strumento di vera innovazione per la città”

**Intervista all'assessore alla Partecipazione, Mauro Anelli**



Nei cinque anni dell'attuale mandato amministrativo, che scade nel 2009, le forme di partecipazione popolare aumentano e si arricchiscono di un fondamentale strumento di coinvolgimento dei padernesini nel governo della città. L'assessore alla Partecipazione Mauro Anelli ci spiega motivazioni e prospettive del bilancio partecipativo.

### Quale sarà il cambiamento più radicale introdotto da tale nuova forma di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica?

L'Amministrazione comunale crede che il bilancio partecipativo oggi potrebbe essere lo strumento di vera innovazione per la nostra città. Renderà più visibile e tangibile il passaggio da una logica di governo della città solo ed esclusivamente attraverso l'amministrazione a una logica di governo della città partecipata con la collaborazione del cittadino, improntata sulla concezione della realtà come organizzazione in cui le parti sociali interessate, tra cui il singolo cittadino, “governano” la città insieme al Comune.

### Sarà una partecipazione concreta, dunque. Ritieni che a livello cittadino il progetto parta su buone basi?

Senza dubbio. L'amministrazione comunale ha una storia di partecipazione cittadina che risale al 1975 e, dagli anni Novanta, è approdata alla stesura del Regolamento della Partecipazione che disciplina forme, strumenti e procedure. È però negli ultimi due anni che l'Ente ha sviluppato vere e proprie politiche di partecipazione iniziando da una riorganizzazione interna ed esterna dell'ente. Alla luce dell'esperienza passata e, a partire dal 2004, del progetto sui diritti dell'infanzia e

dei numerosi confronti pubblici che hanno coinvolto i padernesini nella discussione sui grandi temi amministrativi, siamo soddisfatti della risposta della cittadinanza alle numerose attività di partecipazione promosse fino ad oggi. Ora la grande sfida, per il 2006, è quella di costruire prima internamente e successivamente all'esterno, fra i cittadini, attraverso incontri e confronti pubblici, una coscienza sulle potenzialità del bilancio partecipativo.

### Qual è stato, per la pubblica amministrazione, il primo passo operativo verso la costruzione del progetto?

In base all'esigenza di costruire insieme una base di conoscenza comune nel 2005 abbiamo elaborato, con l'ausilio di una stagista della Scuola di Direzione Aziendale dell'università Bicconi, uno studio dal titolo “La partecipazione come chiave innovativa della governance locale: il modello Paderno Dugnano”. Tale elaborato costituisce il fondamentale punto di riferimento per l'attivazione del bilancio partecipativo nel nostro Comune.

### Perché sarà importante lo stretto coinvolgimento dei sette consigli di quartiere?

Perché rappresentano lo strumento d'interfaccia più vicino al cittadino. Abbiamo constatato che attraverso tale organismo i cittadini si sentono partecipi degli orientamenti politici e amministrativi del Comune. Attraverso i quartieri la cittadinanza si riunisce, rivolge a tali organismi pro-

poste su argomenti di interesse soprattutto locale e chiede delucidazioni su attività o lavori in itinere nel proprio quartiere e, ancora, propone soluzioni a determinati inconvenienti. Oltre a tali attività, ormai consolidate, abbiamo messo in atto assemblee a tema durante le quali, in ogni quartiere, è stato affrontato il problema che più di altri era sentito, e penso al progetto di riqualificazione di via Cardinal Ribaldi, al problema sicurezza al Villaggio Ambrosiano, al sottopasso di Palazzolo, solo per citare alcuni argomenti.

### Com'è stato il livello di coinvolgimento dei quartieri su temi che hanno riguardato l'intera città, come il Piano Triennale delle Opere?

In proposito abbiamo organizzato assemblee cittadine a cui hanno preso parte anche l'assessore e il dirigente dei Lavori Pubblici. Il risultato è stato molto positivo perché attraverso l'ausilio di planimetrie e schemi grafici il cittadino è riuscito a capire, con semplicità, quello che si andrà a realizzare. La presenza del tecnico comunale ha permesso, ai cittadini presenti, di avere risposte immediate a tutti i quesiti posti.

### Com'è andata in generale la partecipazione alle assemblee di presentazione dell'ultimo bilancio di previsione?

Hanno avuto altrettanto successo. L'assessore al Bilancio ha spiegato quali e quante sono le entrate e quali le spese, con l'obiettivo di coinvolgere e informare la cittadinanza anche in riferimento al-

l'impatto della legge Finanziaria 2006 sui bilanci comunali.

### Nel bilancio partecipativo troveranno posto anche le istanze provenienti dalle varie consulte cittadine?

Sì. Le tre consulte (quella del Volontariato Sociale-Lavoro, dello Sport e della Cultura-Scuola-Ambiente, ndr) sono organismi importanti di partecipazione perché esprimono la sintesi di molte associazioni accomunate tra loro dall'essere espressione di un insieme di diverse cultura e “sentimenti” che, dai tempi più remoti ad oggi, hanno lasciato le loro tracce e formato il nostro modo di essere “padernesini”.

Ognuna di tali associazioni, con la propria peculiarità e i propri interessi, e che rappresenti un quartiere o l'intera città, è al servizio del cittadino.

Le consulte sono nate da tutto ciò, con lo scopo di organizzare le forze presenti e operanti sul territorio al fine di favorire il coordinamento tra le associazioni (rappresentanza dei cittadini) e Amministrazione comunale (garante dell'interesse collettivo).

Hanno anche altri scopi: favorire il raccordo fra le associazioni locali, diffondere l'informazione, promuovere lo sviluppo culturale nella collettività, contribuire allo sviluppo dell'educazione democratica e della formazione intellettuale e civile della popolazione, garantire il pluralismo, stimolare e organizzare l'attività di educazione permanente, incrementare e diffondere lo studio e la conoscenza della storia e delle tradizioni locali e così via.

## Gli indirizzi dei quartieri cittadini



**Cassina Amata**  
Sede: via Magretti, 1  
quartiere.cassinamata  
@comune.paderno-dugnano.mi.it  
Presidente: Giorgio Rossetti



**Palazzolo Milanese**  
Sede: via Mazzini, 74  
quartiere.palazzolomilanese  
@comune.paderno-dugnano.mi.it  
Presidente: Miro Capitaneo



**Dugnano**  
Sede: via 2 Giugno  
(ex Palazzo INAM)  
quartiere.dugnano  
@comune.paderno-dugnano.mi.it  
Presidente: Simone Mornati



**Villaggio Ambrosiano**  
Sede: via Messico, 3  
quartiere.villaggioambrosiano  
@comune.paderno-dugnano.mi.it  
Presidente: Arturo Baldassarre



**Paderno**  
Sede: via Fante d'Italia, 7  
quartiere.paderno  
@comune.paderno-dugnano.mi.it  
Presidente: Riva Elisabetta



**Calderara**  
Sede: via Armstrong, 9  
quartiere.calderara  
@comune.paderno-dugnano.mi.it  
Presidente: Rossella Tavecchio



**Incirano**  
Sede: via Italia, 13  
(sotto Scuola Media Allende)  
quartiere.incirano  
@comune.paderno-dugnano.mi.it  
Presidente: Giuseppe Bergna

## Consiglio comunale dei ragazzi

### Comune e dirigenti scolastici a confronto

Sono in via di definizione in questi giorni da parte dell'Amministrazione comunale e dei dirigenti scolastici tutti i termini, anche operativi, del Consiglio Comunale dei Ragazzi (Ccr).

Da qualche anno l'amministrazione promuove nelle scuole del territorio percorsi mirati allo sviluppo di una cittadinanza consapevole; percorsi che hanno interessato nel corso degli ultimi anni molti ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e i loro insegnanti con progetti sull'ambiente, l'ecologia, la multiculturalità. Quest'anno abbiamo indirizzato gli intenti sulla progettazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il Ccr è un organismo elettivo extrascolastico, composto da 20/30 rappresentanti della popolazione minorile che frequenta la scuola dell'obbligo nella fascia di età compresa tra i 9 e i 13 anni. È una modalità di partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità in cui vivono e permette loro di collaborare con gli adulti alle scelte che li riguardano: può avere funzione propositiva e consultiva e interagisce con il consiglio comunale degli adulti. Ne parliamo con l'assessore alle Politiche Scolastiche Franca Bondioli.

### Qual è l'obiettivo del Consiglio Comunale dei Ragazzi?

Il Ccr è frutto di una progettualità educativa che attiva una stretta sinergia tra scuola, famiglie, Amministrazione comunale e associazioni operanti sul territorio. Per i ragazzi è un luogo dove dapprima imparano a conoscersi, giocare, confrontarsi; diventano successivamente un gruppo di lavoro e fanno attività di esplorazione e indagine per riflettere sulla realtà. Elaborano quindi proposte progettuali per il miglioramento della qualità della vita sul proprio territorio, proposte indirizzate direttamente agli amministratori, mediate attraverso il ruolo e le competenze svolte da un facilitatore che segue, forma e coordina il gruppo di ragazzi.

### Perché l'amministrazione crede nel progetto e lo finanzia?

L'amministrazione promuove l'impegno degli adulti all'ascolto e alla ricerca di forme idonee per rispettare i diritti dell'infanzia. In particolar modo fa riferimento alla convenzione dei diritti dell'infanzia Onu 1989, dove i ragazzi sono la risorsa per la



costruzione del nostro presente e del futuro della comunità e dove è evidente il richiamo in modo particolare ai seguenti diritti: diritto dei ragazzi a partecipare alla vita della comunità, ad essere informati e ascoltati, a contribuire a migliorare la qualità del proprio ambiente di vita e a renderlo più rispettoso dei loro bisogni ed esigenze.

### Cosa è stato fatto fino ad oggi?

In questi anni abbiamo fissato degli obiettivi e oggi possiamo dire di averli pienamente raggiunti. Si è promosso il coordinamento e il lavoro in rete tra diversi soggetti istituzionali e del Terzo Settore per rendere l'ambiente urbano più a misura di bambino e più vivibile per tutti.

### Ad esempio?

La realizzazione di piste ciclabili, di nuovi parchi attrezzati, gli interventi di ristrutturazione nelle scuole.

Dal 1999 si sono attivati nelle scuole Progetti volti alla sensibilizzazione del rispetto ambientale. Dal 2000 si svolge, nel mese

di maggio, un consiglio comunale aperto dove si raccolgono le proposte dei ragazzi e vengono deliberati degli interventi grazie a questi suggerimenti. Dal 2005 si è focalizzato meglio l'obiettivo del Ccr e consolidata la collaborazione con ABCittà e la Provincia di Milano per la promozione all'interno delle scuole di percorsi che condurranno al prossimo consiglio comunale aperto che si terrà nel mese di maggio.

Contemporaneamente nel periodo gennaio - marzo 2006 si è tenuto un corso di formazione per adulti al quale hanno partecipato alcuni insegnanti, consiglieri di quartiere e amministratori proprio per condividere gli obiettivi ed iniziare la promozione del Ccr, che potrebbe aver luogo a partire dal prossimo autunno con l'elezione dei ragazzi che costituiranno il gruppo di lavoro.

### A fronte di tutto ciò qual è il ruolo della scuola?

È un ruolo imprescindibile, non solo come agenzia educativa che promuove una cultura della partecipazione e un'attenzione per le

tematiche ambientali, ma anche come agenzia informativa per la promozione e la realizzazione della vera partecipazione dei ragazzi, configurata nel Ccr.

### Cosa si chiede alla scuola?

Alla scuola si chiede di favorire l'informazione/formazione sui temi dei diritti della cittadinanza attiva, dell'educazione ambientale e nello specifico della costituzione del Ccr; di facilitare la comunicazione tra il gruppo promotore degli adulti e gli insegnanti per la creazione di un gruppo di ragazzi che saranno poi i candidati nell'elezione del consiglio; di fornire un supporto nell'elaborazione dei programmi, nell'individuazione di strategie comunicative che raggiungano il maggior numero di bambini e ragazzi presenti nella scuola (fasi realizzate con l'affiancamento di un facilitatore); infine si chiede il sostegno al Ccr nel suo ruolo di organo partecipativo con il quale collaborare nella realizzazione dei progetti, con intervento da inserire nel Piano del Diritto allo studio 2006-2007.

## Università della Terza Età

### Ripartono gli "Incontri con la città"

Riparte il progetto dell'Università della Terza Età intitolato "Incontri con la città", ormai alla sua terza edizione.

Una nuova edizione rinnovata, anche in considerazione della partecipazione congiunta delle tre sedi di Paderno Dugnano, Senago e Limbiate, che coinvolgeranno le rispettive città sulle tre proposte suddivise nei settori del "Premio di pittura", "Premio di poesia" e "Premio di fotografia".

"I tre premi – commenta il responsabile dell'Ute Angelo Seregni – prendono ispirazione diversa da altrettanti corsi dei nostri programmi didattici, per offrire approcci culturali diversificati attraverso i quali far convergere le nostre energie organizzative per incontrare la partecipazione attiva delle nostre tre città e le loro espressioni artistiche".

Il progetto, patrocinato dalle tre Amministrazioni comunali, è aperto a tutti i cittadini, anche a coloro che non frequentano l'Ute ma che tuttavia vogliono partecipare e mettersi in gioco con chi è invece iscritto.

"Uno degli scopi del progetto – aggiunge Seregni – è scovare il genius loci di ciascuna delle tre città coinvolte, farlo conoscere e premiare dalla sua stessa città".

### Progetto "Incontri con la città" Terza edizione Anno accademico 2005-2006

Il progetto "Incontri con la città" si ripropone quest'anno in una terza edizione rinnovata, nonostante il buon successo delle precedenti. È uno strumento per interagire con la città nella quale viviamo ed operiamo, e per costruire operazioni culturali mirate che ci possano far incontrare. Da quest'anno, oltre alla sede di Paderno, estenderemo la partecipazione anche alle sedi staccate di Senago e Limbiate e, naturalmente, ai cittadini delle rispettive Città.

È un evento articolato nel tempo, con proposte ben distinte per offrire una gamma di approcci culturali diversificati con i quali far convergere le nostre energie e incontrare la partecipazione della città in un confronto di idee.

Si concretizza operativamente con tre premi specifici, che prendono ispirazione da altrettanti corsi presenti nei nostri programmi didattici:

**Premio di Pittura**

Terza edizione;

**Premio di Poesia**

Terza edizione;

**Premio di Fotografia**

Seconda edizione.

Questo progetto è aperto a tutti i cittadini che vogliono partecipare a questa sfida insieme ai nostri iscritti, accettando di mettersi tutti in gioco.

Il progetto si chiama "Incontri con la città" perché, attraverso queste operazioni culturali vo-



gliamo "incontrare" le nostre città per condividere dei momenti formativi, alla scoperta delle rispettive potenzialità.

L'intento, è quello di presentarci, conoscerci reciprocamente e scambiare esperienze comuni, nella certezza che possano solo dare origine a incentivi culturali, creare occasioni di crescita e stimolare la voglia di fare in tutti noi.

Siamo convinti che il nostro compito non è soltanto quello di organizzare corsi di ogni genere, ma anche quello di creare eventi e opportunità che siano occasioni per scoprire i talenti che vivono tra noi, dare loro la possibilità di

esprimersi e prendere coscienza di quanto sanno e possono fare. Nei 10 anni della nostra Università, abbiamo visto l'affermazione di questo principio: fare e partecipare rende consapevoli delle proprie capacità, aiuta a credere in se stessi e promuove atteggiamenti sempre positivi nelle persone.

Per questo abbiamo ideato questo progetto: tre occasioni per fare e per dirci che lo possiamo e lo sappiamo fare ... insieme alla città.

Ci aspettiamo che le nostre città partecipino con entusiasmo.

La direzione dell'Ute

### Volete entrare a far parte delle Giurie Popolari dei 3 Premi di Incontri con la città?

Le nostre 3 manifestazioni del progetto "Incontri con la città", prevedono anche il giudizio di una giuria popolare che darà proprio voto di preferenza.

Abbiamo voluto questo giudizio popolare per far partecipare ulteriormente i concittadini alle varie fasi delle nostre attività, in questo caso a quella più importante come il giudizio, nella convinzione che la conoscenza e la collaborazione reciproca porti a tutti dei vantaggi.

Inoltre, rispetto ai 3 Premi, riteniamo importante che il cittadino possa e debba dare la sua opinione che, anche se probabilmente non contiene elementi tecnici, è tutta-

via l'autentica espressione del sentimento e del gusto comune. Sarà un giudizio importante: stabilirà il vincitore, quello più gradito e votato dalla città.

Ma come si potrà entrare in questa Giuria? Semplicissimo.

**Premio di Pittura.**

Basterà venire alla mostra dei lavori e votare l'opera preferita con una scheda già predisposta che verrà consegnata al momento. Il voto sarà unico.

Allestiremo nelle 3 piazze segnalate nel Regolamento, che corrispondono alle città sedi delle nostre Università, 3 mostre delle opere in 3 date diverse

**Premio di Fotografia.**

Dal momento che le fotografie verranno esposte con i quadri, basterà venire alle mostre segnalate

e, come per la pittura, votare per l'opera preferita con una scheda già predisposta che verrà consegnata al momento. Il voto sarà unico.

**Premio di Letteratura.**

Bisogna iscriversi ad una lista di lettori presso la Segreteria UTE in una delle 3 città sedi delle nostre Università. A questi lettori volontari verrà dato copia dei lavori pervenuti in quella sede, per consentire loro la lettura. Il giudizio lo daranno con una scheda appositamente predisposta, nella quale signaleranno l'opera preferita.

Come ci si può iscrivere a questa lista?

Compilando una domanda che si può trovare presso la segreteria della UTE cittadina. Si potrà an-

tecipare la propria disponibilità telefonicamente (solo al pomeriggio), anche se poi sarà necessaria comunque la compilazione della richiesta scritta in segreteria.

Dal momento che dovremo fare necessariamente una selezione numerica, suggeriamo di contattarci al più presto.

**Segreteria Ute Paderno Dugnano:**  
Tel. 02-99046630  
dalle 15,30 alle 18,30

**Segreteria Ute Senago**  
Tel. 02-99010427  
dalle 15 alle 18,30

**Segreteria Ute Limbiate**  
Tel. 02-9960677  
dalle 16 alle 18,30

Tutte le segreterie sono aperte solo al pomeriggio.

## Archivio e dintorni

**Violani: “Al Parini aveva 5 in scienze, ma all’Università era studente esemplare”**

**Paolo Magretti, presentato il libro sul grande entomologo padernese**

L’iniziativa chiude il progetto dedicato dal Comune all’illustre concittadino

Dopo il convegno dell’ottobre scorso, dopo la mostra realizzata nello stesso periodo in villa Gargantini e dopo l’ultima mostra del circolo filatelico hobbistico di Palazzolo, per celebrare una delle figure culturali cittadine di maggior rilievo del passato, l’amministrazione comunale pubblica un volume: “Paolo Magretti: naturalista ed entomologo” è infatti il titolo dell’opera, presentata al pubblico lo scorso 30 marzo, che chiude il progetto realizzato in collaborazione col “comitato Magretti” e dedicato all’illustre concittadino che ha dato un grande contributo alla storia delle scienze naturali.

Alla serata di presentazione hanno preso parte l’assessore alla Cultura Franca Bondioli, i due curatori del volume, Monica Siviero e Carlo Violani, i componenti del “comitato per Magretti” e Stefano Sioli, nipote di una delle sorelle dello scienziato e suo unico discendente diretto. Erano presenti anche il presidente del Consiglio Umberto Zilioli, gli assessori Giorgio Grassi, Michele Crapuzzo e vari rappresentanti della società civile. “Questa – ha detto Franca Bondioli in apertura della presentazione del volume – è una bellissima serata, in cui si conclude un percorso lungo quasi due anni. Un percorso che si è snodato nella città e con la città, la quale ha risposto e partecipato in modo importante e che oggi ringrazio”. Dopo aver raccontato come nel 2004 su proposta di alcuni cittadini sia nata l’idea di rendere nota alla città la figura di Magretti, Bondioli ha descritto quella che è stata “una bella avventura che ha portato alla scoperta di un’interessante figura di scienziato che ha vissuto a lungo a Paderno e la cui storia è nel libro che presentiamo questa sera. Ma l’avventura vera – ha aggiunto – è stata la collaborazione con la città: il quartiere di Cassina Amata, coi suoi diversi circoli culturali, dove Magretti aveva vissuto, l’istituto superiore Gadda che ha partecipato sempre alle riunioni del Comitato e ha coinvolto i ragazzi di diverse classi anche in un percorso di apprendimento e restituzione di quanto imparato ai ragazzi di scuole elementari e medie. Una delle cose più belle – ha spiegato – è stato proprio questo scambio fra i ragazzi durante la mostra, un’esperienza nuovissima per Paderno e forse unica di collaborazione fra



le scuole della città”.

Preziosa, per l’intero progetto, è stata anche la collaborazione con le associazioni culturali, i dirigenti scolastici, la consulta della cultura che ha suggerito tutta l’avventura filatelica in collaborazione con Poste italiane: “un’esperienza – ha detto l’assessore alla Cultura – mai fatta a Paderno e che ha dato una cornice duratura a tutto l’evento nell’ambito di un sapere preciso particolare”. E, ancora, ha ricordato il mondo accademico che

ha collaborato al progetto, dall’Università di Pavia ai musei di scienze naturali, ai docenti; e, non ultimi, gli sponsor, Banca S. Paolo e Mgm Sport che hanno finanziato la pubblicazione del volume.

“Ricostruire la storia di Magretti – ha detto Violani – è stata una bella esperienza, utilizzando quel patrimonio dello scienziato di cui dispone oggi il museo di Genova e che, una volta riorganizzato completamente, può certamente

essere utile per l’avanzamento scientifico. Il reperimento dei materiali ha presentato aspetti divertenti, fra cui la scoperta di Magretti liceale che, all’ultimo anno del Parini, si presentò col 5 in scienze, mentre poi all’università era spesso citato come studente esemplare”. “E’ stato un bel lavoro – ha spiegato Siviero – a cui abbiamo dato un taglio volutamente divulgativo tenendo conto della finalità principale di rendere noto lo scienziato al grande pubblico”.

“Paolo Magretti, naturalista ed entomologo”, è il volume che si aggiunge alla collana “Archivio e dintorni”, edito dall’amministrazione Comunale e curato dall’Università di Pavia, con la collaborazione di Carlo Violani (presidente della Società Italiana di Scienze Naturali), e di Monica Siviero. Il volume racconta l’esperienza umana e scientifica di Paolo Magretti, attraverso i suoi viaggi in Africa e le sue ricerche e dedica un’ampia sezione al “progetto Magretti”, avviato in occasione dei 150 anni dalla nascita dello scienziato dall’assessorato alla Cultura del Comune di Paderno Dugnano in collaborazione con il “comitato Magretti” costituito da associazioni del territorio, docenti dell’Ic Gadda di Paderno e sostenuto dai docenti dell’Università di Pavia e dai Musei di Scienze Naturali di Genova e di Milano.

## Teatro per tutti

Teatro per tutti  
Teatro del territorio

# metropolis

Cinema Multisala Metropolis  
Via Oslavia 8 – Paderno Dugnano  
Tel. 02.9189181

Ingresso posto unico: 8 euro



## A TEATRO

**Prossimo appuntamento  
il 4 maggio**

Giovedì 4 maggio ore 21.15  
"Il duello"

Liberamente tratto dall'opera di  
Giacomo Casanova



## Anello di Moebius

Compagnia Teatrale - Regia di Iacopo Boschini

Varsavia 1776: un uomo è seduto in una stanza di un convento, una stanza piccola, spoglia. Ha una mano fasciata, appare senza forze. Sul tavolo, poco distante da lui, ci sono fogli, medicine, garze intrise d'acqua, di sangue e di sudore. A guardarlo bene si capisce che è in uno stato di delirio. Voci minacciose che provengono da chissà dove gli predicano un

futuro di dolore, forse di morte. Quest'uomo è Giacomo Casanova. In questo stato di delirio Casanova rivive, come in un sogno esaltante, le vicende che lo hanno portato in una situazione tanto rischiosa, vicende banali, vicende di giochi amorosi, di sfide e dissenso dell'onore. Vicende che nella loro futilità lo portano ad un passo dalla rovina.

## Cna

A Paderno Dugnano nuova sede della Cna

Cna Milano, l'associazione provinciale della Confederazione Nazionale dell'artigianato e della Piccola e Media Impresa, apre una nuova sede a Paderno Dugnano. Già presente da diversi anni in Brianza con uffici territoriali a Seregno, Cusano Milanino, Senago, dal 27 marzo Cna è attiva anche a Paderno Dugnano, in via Pogliani, in una nuova sede che riunisce in sé le attività degli uffici di Cusano e Senago a consolidamento di una presenza sul territorio rafforzata dalla costituzione di insediamenti artigiani e mantenuta viva negli anni, grazie anche all'impegno di un attivo gruppo di dirigenti artigiani ben radicati nel tessuto imprenditoriale locale e, pertanto, consapevoli delle problematiche che interessano specificamente le imprese locali. La nuova sede ha le caratteristiche per continuare a soddisfare i bisogni di servizi e consulenza sempre più raffinati degli imprenditori artigiani e per organizzare l'attività sindacale sul territorio.

**Cna Milano a Paderno Dugnano**  
via Giuseppe Pogliani n. 12  
tel. 0299021230 fax 0299046692 [www.cnamilano.it](http://www.cnamilano.it)

## Circolo S. Luigi, gita all'osservatorio astronomico della Valle d'Aosta

Sono gli ultimi giorni per aderire alla due giorni del 22 e 23 Aprile che porterà i soci del Circolo San Luigi presso l'Osservatorio astronomico della Valle D'Aosta.

Questa iniziativa, nata in continuità con l'uscita presso il Planetario di Milano di domenica 5 febbraio che aveva visto la partecipazione di quasi 100 persone, sarà una splendida occasione per trascorrere giornate serene e scoprire un mondo affascinante e ricco di mistero.

L'uscita però non si ferma all'Osservatorio e darà la possibilità di visitare anche il Castello di Fenis e la città di Aosta.

Si informa inoltre che, visto il grande successo dell'iniziativa, il Campus sportivo "Nati per vincere" organizzato dal Circolo culturale San Luigi in collaborazione con la Posl Dugnano e con l'Oratorio San Luigi pensato dal 23 al 30 giugno verrà replicato anche nella settimana precedente, dal 16 al 23.

Prosegue intanto la raccolta di generi alimentari e beni vari per l'Operazione Madagascar, la grande iniziativa missionaria cominciata nella prima domenica di Quaresima. Questi materiali verranno poi stoccati e raccolti in un container che nel mese di aprile verrà inviato alle Missioni di Padre Noè.

Per ogni informazione contattare lo 02.36.54.05.79  
o inviare una mail all'indirizzo

[info@circolosanluigi.it](mailto:info@circolosanluigi.it)

La Segreteria del Circolo resterà aperta ogni mercoledì sera dalle 21 alle 23.

Tutti gli aggiornamenti saranno presto disponibili sul sito

[www.circolosanluigi.it](http://www.circolosanluigi.it)

## Difensore Civico

Daniela Fusè è il Difensore Civico del Comune di Paderno Dugnano. La si può incontrare, su appuntamento, al Palazzo Comunale:

**martedì dalle 16.00 alle 18.00**  
**mercoledì dalle 10.00 alle 12.30**  
Per informazioni e appuntamenti  
**Nicoletta Varnaccia**  
**telefono 02.91.004.396**

da lunedì a venerdì 8.30- 12.30

inoltre

lunedì, martedì, giovedì 13.30 - 17.45

L'ufficio del Difensore Civico è a disposizione dei cittadini, gratuitamente, per:

- tutelare diritti ed interessi
  - fornire orientamenti
  - chiarire problematiche
  - appianare contrasti o incomprensioni
  - nei rapporti con l'Amministrazione Comunale
- Chi può rivolgersi al difensore civico:**

- i cittadini residenti nel Comune di Paderno Dugnano o che, pur non essendo residenti, vi siano domiciliati o vi esercitino la propria attività di lavoro o di studio;  
- gli Enti, le Associazioni e tutte le formazioni che operano a qualsiasi titolo nel territorio del Comune di Paderno Dugnano che comunque abbiano in corso un procedi-

mento presso l'Amministrazione Comunale.

### Cosa fa il Difensore Civico

Accerta se si verificano:

- ritardi o inadempimenti nelle risposte alle richieste dei cittadini;
- negligenze, disfunzioni o carenze nello svolgimento dell'attività dei pubblici uffici;
- irregolarità nello svolgimento delle pratiche.

### Cosa non può fare

- intervenire su atti o procedimenti in riferimento ai quali siano già pervenuti ricorsi ad organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale;
- agire in sostituzione di funzionari comunali;
- curare i ricorsi agli organi di giustizia;
- sostituirsi o interferire nelle decisioni del Consiglio comunale, del Sindaco e della Giunta comunale;
- intervenire in controversie tra privati;
- discutere il merito di decisioni politiche.

### Come rivolgersi al difensore civico

- di persona, solo su appuntamento;
- per iscritto, presentando istanza in carta semplice, fornendo una descrizione di tutti gli elementi essenziali.

## Cosa prendo in prestito? Questo mese la biblioteca consiglia

### Film

**“Hollywood Vermont” di David Mamet – USA, 2000**

Waterford è una tranquilla cittadina della provincia americana, situata nello stato del Vermont.

A sconvolgerne i ritmi placidi arriva una troupe cinematografica, capitanata dal regista Walt, in compagnia della star principale, Alec Baldwin, e dell'ingenuo sceneggiatore Seymour Hoffman, che dopo Magnolia ed Almost Famous si conferma essere dotato di ottimo talento.

Il film racconta le avventure di questo pezzo di Hollywood trapiantato in un luogo fuori dal tempo e dal loro mondo di star e lustri, racconta lo scontro tra la città e la campagna, tra i ritmi frenetici e assurdi della lavorazione di un film e la calma piacevolezza della vita reale.

David Mamet, descrive e giudica positivamente questo modo lento di vivere la vita, accarezza dolcemente i suoi personaggi più minuti, trova consolazione nelle piccole cose e nei piccoli piaceri che la vita di campagna può offrire: il tutto condito da una serie di buoni sentimenti, tra le seconde chance della vita e il rispetto assoluto della giustizia.



### A proposito di... SOLDI E RISPARMIO

Maria Novak, Non si presta solo ai ricchi – Einaudi, 2005  
 Ruggero Vota, Investire i propri risparmi – Alpha Test, 2004  
 Dino Galiazzo, La guida del consumatore – DeAgostini, 2004  
 Centro nuovo modello di sviluppo, Guida al risparmio responsabile – EMI, 2002

“Vivere (e sopravvivere) di debiti” da Specchio, 11 marzo 2006  
 “La faccia della miseria è anche molto vecchia” da Valori, febbraio 2006  
 “Internet: la rivincita. Fare affari e cambiare vita con Internet” da Millionaire, marzo 2006

nella sala periodici della biblioteca

### Narrativa ragazzi

**“Il mare dei Troll” di Nancy Farmer – Fabbri, 2006**



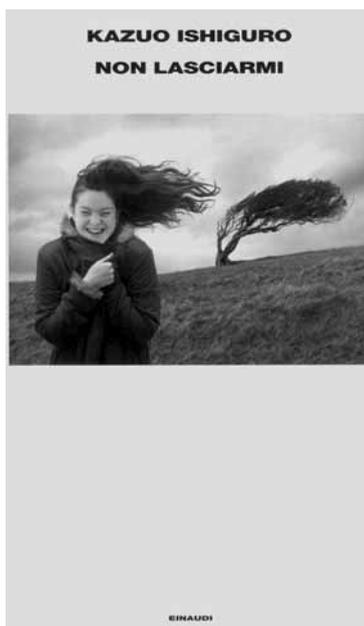
Inghilterra, IX secolo d.C., Jack, 11 anni, allievo di un bardo, viene rapito con la sua sorellina dai Vichinghi e, portato prigioniero nel Nord, diventa schiavo di Olaf Granciglio, sanguinario condottiero che si rivelerà affettuoso come un padre. Ma la Regina dei Troll rapisce Lucy, la sorellina di Jack, per farne la sua piccola sacerdotessa; per andare a salvarla viene organizzata una spedizione. Dopo battaglie contro draghi, ragni giganti e cinghiali-troll, Jack riuscirà nel suo intento, soprattutto grazie ai poteri di bardo e alle doti di coraggio e astuzia che rivela di possedere. Dai 10 anni.



### Narrativa adulti

**“Non lasciarmi” di Kazuo Ishiguro – Einaudi, 2006**

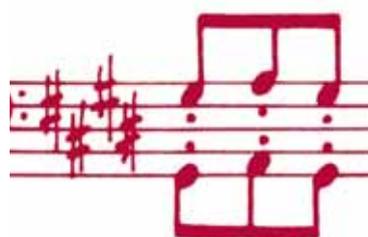
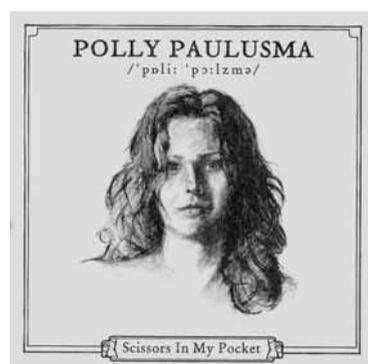
Kathy, Ruth e Tommy sono cresciuti in un collegio immerso nella campagna della provincia inglese. Sono stati educati amorevolmente, protetti dal mondo esterno e convinti di essere speciali. Ma qual è, di fatto, il motivo per cui sono lì? E cosa li aspetta oltre il muro del collegio? Solo molti anni più tardi, Kathy, ora una donna di trentun anni, si permette di cedere agli appelli della memoria. Quello che segue è la perturbante storia di come Kathy, Ruth e Tommy si avvicinino a poco a poco alla verità della loro infanzia apparentemente felice, e al futuro cui sono destinati. Nelle pagine, mentre si svelano occulte verità, s'addensa prepotente il ritratto intimo ed emozionante dei protagonisti. Un romanzo intenso e commovente, attraversato da una singolare percezione della fragilità umana, dall'autore di “Quel che resta del giorno”.



### Musica

**“Scissors in my pocket” di Polly Paulusma, 2004**

Semplicità, eleganza e uno straordinario gusto per l'arte in sé, considerata come miglior modo per rappresentare il proprio animo e le proprie emozioni: questa la sostanza di un disco celata dietro ad un nome quasi impronunciabile. Il tutto amalgamato per ottenere un folk di classe veramente elevata. Undici spaccati musicali, episodi apparentemente a sé stanti, in cui la giovane cantante londinese lascia trasparire gli aspetti più diversi del proprio carattere legati da trame strumentali sostanzialmente omogenee. Una musica facilmente assimilabile fin dal primo ascolto, che non fatterà a riscuotere successo anche presso un pubblico più “commerciale”, un disco capace, al contempo, di ritagliarsi un meritato spazio all'interno del panorama della canzone d'autore al femminile.



## I prossimi appuntamenti

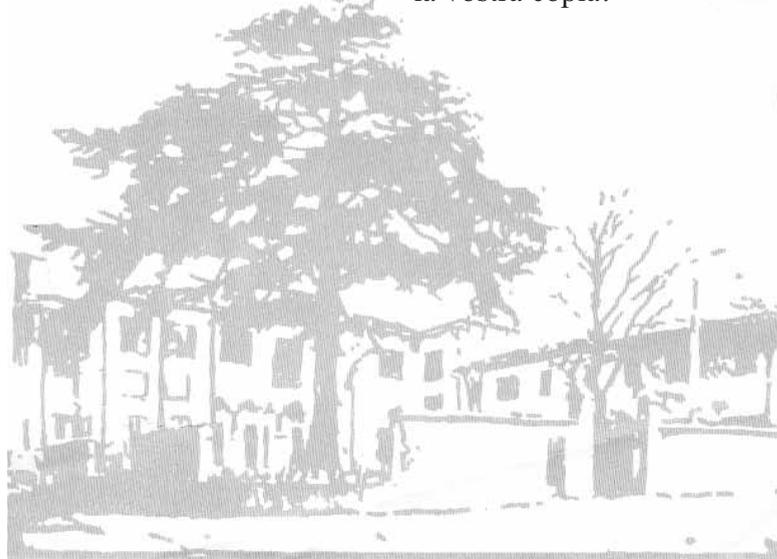
### Per gli adulti

#### Il piacere delle parole. Autori e lettori intorno ai libri

Ultimo appuntamento della stagione per il ciclo d'incontri dedicato alla letteratura. Vi aspettiamo per uno scambio, un approfondimento e la condivisione del piacere di leggere e conoscere insieme all'autore...

**giovedì 20 aprile**  
**Nico Orengo**  
presenta il suo ultimo libro  
"Di viole e liquirizia"  
(Einaudi, 2005)

Gli incontri si svolgeranno presso  
la biblioteca, via Valassina 1,  
alle ore 21



## Orari di apertura della biblioteca

**Adulti**  
lunedì dalle 14 alle 19  
da martedì a sabato dalle 10 alle 19

### Gruppo di lettura

Se avete amato "Ieri" di Agota Kristof, il prossimo incontro del gruppo di lettura fa per voi! Non importa se non siete venuti agli altri, anzi, siamo felici di arricchire il gruppo di discussione con interventi sempre nuovi e spunti diversi.

Se non l'avete letto,  
ma volete farvi  
incuriosire...  
vi aspettiamo in biblioteca!

**Martedì 11 aprile alle 21**

Venite a ritirare  
la vostra copia!

## Incontri

### La scuola che vogliamo

#### Incontri in biblioteca

L'incontro con Raffaele Mantegazza "La scuola e le nuove generazioni", previsto per il 5 aprile è stato rinviato a mercoledì 10 maggio, alle ore 21, presso la sala convegni di Villa Gargantini.

*Mi leggi  
una storia?*

Per i piccoli da 3 a 6 anni

**sabato 6 maggio**  
**Gatti Gatti Miao**  
**ma è solo un sogno**

con Erehwon alle ore 10.30

*La bottega  
dei giocastorie*

Per bambini da 6 a 10 anni

**sabato 6 maggio**  
**Strani mostri: storie bizzarre di mostri bizzarri**

con Carcatrà alle ore 15.30



## Città dei servizi

### Sportello Immigrazione

Un luogo dove è possibile trovare risposte e soprattutto ottenere ascolto di fronte alle tante questioni che riguardano la popolazione straniera che vive e lavora a Paderno Dugnano. Lo sportello immigrazione, operativo dal 2005, è diventato un punto di riferimento per tanti cittadini extracomunitari, nuovi comunitari e datori di lavoro.

Un servizio apprezzato dall'utenza e che si è rivelato utile ed importante, anche dal punto di

vista sociale, realizzando collaborazioni con i quartieri e col volontariato locale. Lo sportello in questi mesi ha fornito agli immigrati informazioni e indicazioni per la fruibilità dei servizi approntati dall'Amministrazione e dagli altri enti con i quali essi hanno necessità di rapportarsi. Ha provveduto ad orientare i cittadini stranieri in merito a corsi di lingua e al mondo del lavoro ma, soprattutto ha operato per facilitare e superare gli ostacoli di tutte quelle pras-

si burocratiche relative ai permessi di soggiorno, contratti di soggiorno, ricongiungimenti familiari, ecc.

Proprio in questi giorni, con l'apertura dei flussi 2006, si è provveduto ad aiutare i datori di lavoro/lavoratori a compilare la modulistica e si è attivata una banca dati per avvisare tempestivamente in merito a procedure modificate e a scadenza per la consegna dei kit presso gli uffici postali.

**L'ufficio è aperto  
dal lunedì al venerdì  
dalle ore 8,15 alle ore 12,30**

**Il lunedì martedì giovedì anche  
dalle ore 16,45 alle ore 17,45.**

**Il sabato dalle ore 9,30  
alle ore 12,30 è presente  
un mediatore culturale.**

**Il n. telefonico è: 02.91004319**

**Il n. di fax è: 02.91004406**

## Raccolta fondi

### La casa-alloggio per disabili "L'Ancora" cerca volontari

La casa alloggio per disabili "L'Ancora" cerca volontari per le mansioni quotidiane. L'appello è lanciato da Anna Maria Valenzi, presidente dell'associazione "La Rondine" che gestisce la sede di via S. Michele del Carso.

### Lei ha lanciato l'appello per il volontariato già durante l'inaugurazione della struttura. Qual è stata la risposta?

Abbiamo trovato persone molto disponibili per il servizio di trasporto.

Ora, su richiesta del Comune, facciamo anche il servizio di trasporto per i disabili del territorio cittadino che si devono recare alle cooperative di lavoro. Il genere di volontariato per il quale abbiamo ora una certa urgenza è quello legato alle mansioni quotidiane di gestione della casa alloggio, ad esempio stirare o tenere in ordine oppure accompagnare gli ospiti fuori per qualche breve passeggiata nei giorni di festa.

Ma, al di là di questo aspetto operativo, la presenza di volontari nella casa è anche una grande opportunità di scambio sociale, di variare gli interlocutori, per chi ci abita.

### Chi sono attualmente gli ospiti dell'Ancora?

Sono dieci disabili psico-fisici che abitano stabilmente nella sede di via S. Michele del Carso; per i quali, certo, c'è l'attenzione delle famiglie ma che, in base alla finalità del progetto, devono



Incirano: un interno della casa alloggio

riuscire ad acquisire il massimo livello di autonomia possibile. Abbiamo una psicologa, Maria Teresa Ruggero, che dà una formazione di base anche ai volontari interessati a dedicarsi a quest'esperienza di aiuto.

### Lei ha anche lanciato una recente raccolta fondi a sostegno dell'attività dell'"Ancora"; quali sono le esigenze da supportare?

Sono le esigenze di carattere ge-

nerale che, con il caro-vita, si fanno sentire anche sulla nostra comunità; la quale si regge interamente su una retta di 57 euro al giorno per ogni ospite divisa in diversa misura fra famiglie e Amministrazione comunale.

Una retta in cui deve entrare tutto: vitto, bollette, stipendi per il nostro personale: un insieme di otto persone di cui tre addetti alle pulizie, tre educatori laureati in scienze dell'Educazione, una persona che si prende cura della casa alloggio, una coordinatrice. Ho attivato a livello volontario una raccolta fondi soprattutto per sensibilizzare sulle opportunità date dal versamento del cinque per mille alle associazioni non lucrative, come la nostra.

**Quindi contribuire è molto facile. Indicando il codice della nostra associazione**

**91070540157**

**si destina direttamente la quota all'associazione Onlus La Rondine.**

A chi volesse raccogliere questo appello va fin da ora il nostro più sentito ringraziamento.

## Auser Argento Vivo

### "Diamo i numeri, e chiediamo anche volontari" (a cura dell'associazione Auser Argento Vivo)

Siamo presenti sul territorio da 9 anni; abbiamo più di 200 iscritti, 40 volontari (accompagnatori, nonni e nonne amici, personale addetto all'ascolto telefonico e la gestione), 2500 interventi l'anno (accompagnamento, consegna spesa a domicilio, consegna farmaci, compagnia, filo d'argento, ecc.) Quasi tutti a favore delle persone anziane ma anche a persone diversamente abili, grazie ai nostri volontari accompagnatori e al nostro servizio "filo d'argento". E, ancora, oltre 1800 giorni di presenza davanti alle scuole del territorio, per dare

sicurezza alle mamme salvaguardando i bambini dai pericoli della strada, compito portato avanti in modo impeccabile dai nostri volontari "nonni amici"; 800 ore di presenze nei centri estivi, come supporto alle educatrici, grazie alla collaborazione dei nonni amici e di volontari, numerose iniziative a favore delle varie associazioni di volontariato quali Aism - Anlaids, iniziative per i nostri soci e simpaticizzanti. Questi non sono numeri da giocare al lotto, per noi sono tanto, ma davvero tanto di più. Battute a parte, vogliamo ringraziare tutti quanti ci hanno permesso di realizzare i nostri progetti, sostenendoci con l'aiuto finanziario, tramite donazioni e il tesseramento, o aiutandoci materialmen-

te con il volontariato.

Le nostre intenzioni?

Traguardi mai, iniziative nuove sì, tante. Nel frattempo vogliamo migliorare e aumentare la nostra presenza sul territorio, per questo contiamo sulla generosità di tutti, e con una richiesta speciale: abbiamo bisogno di volontari, siano essi nonni o nonne amici, volontari che si possono occupare di accompagnamento, signore o signori che vogliono aiutarci con la loro presenza nei centri estivi

**L'Auser Argento Vivo di Paderno Dugnano**

Si trova a Paderno Dugnano

Via Roma 68

Telefono: 02 99044296

E-mail:

associazioneauserargentovivo@tin.it

## Progetto donna

## Diventare genitori

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 1

Partecipa e prenditi cura della tua salute

**PROGETTO DONNA**

Diagnosi precoce del tumore del seno tramite screening mammografico

### Diagnosi precoce del tumore del seno tramite screening mammografico

Il progetto offre a tutte le donne tra 50 e 69 anni residenti nei Comuni di Paderno Dugnano e Senago la possibilità di eseguire gratuitamente e senza impegnativa, su invito personalizzato, una mammografia presso il Servizio di Radiologia della Clinica San Carlo.

La mammografia è una radiografia del seno e ha lo scopo di evidenziare tumori molto piccoli, che non sono diagnosticabili attraverso nessun'altra indagine.

Rispondi all'invito della tua Asl ad eseguire la mammografia.

Per informazioni telefonare al numero verde **800.705.630**

Spazio Libero per mamme&papà, bimbe&bimbi da 0 a 6 mesi ci incontriamo, secondo un calendario avviato lo scorso 7 marzo, ogni quindici giorni dalle 10,30 alle 12,30 presso il centro di aggregazione giovanile "Contromano", in via U. La Malfa.

L'orario è flessibile e la partecipazione libera.

In uno spazio tranquillo e accogliente parleremo dei problemi della vita di tutti i giorni e delle conquiste che piccoli e adulti fanno insieme.

Un'opportunità per vincere le incertezze di essere genitori: mamme e papà potranno scambiarsi le proprie esperienze, parlare delle proprie fatiche e emozioni, dei risultati ottenuti.

Il gruppo sarà guidato dalla pedagoga che avrà la funzione di facilitare la discussione e raccogliere le idee del gruppo.

Incontri Serali per coppie con bimbe&bimbi da 0 a 18 mesi.

Queste serate vogliono essere un'occasione per riflettere insieme su piccoli e grandi problemi quotidiani che una famiglia incontra nel suo cammino. Gli incontri si terranno presso il centro Contromano in via Ugo La Malfa, alle ore 20,45, e può partecipare anche chi sta "aspettando" una bimba o un bimbo.

### Calendario dei prossimi incontri

**8 maggio** Diventare ed essere padri un bimbo o di una bimba

**5 giugno** "Faccio da solo!" i primi passi verso l'autonomia

**18 settembre** Ninna nanna ninna: appunti sul sonno dei bambini

**9 ottobre** Bambini e adulti a tavola

**6 novembre** Regole: quando e perchè?

**4 dicembre** Il gioco e le relazioni tra bambini: incontri e scontri

Info: Ufficio Asili Nido, Via Grandi 15, Paderno Dugnano  
Tel. 02 91004402

## Farmacie

### Farmacie di turno ad aprile

Pubblichiamo i turni delle farmacie fino alla data del 30 aprile. La prossima programmazione delle aperture delle farmacie è in via di definizione e di approvazione da parte dell'Asl.

I cittadini possono comunque informarsi sui turni tramite gli avvisi collocati all'ingresso delle singole farmacie o consultando il sito web del Comune all'indirizzo [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it).

17-apr-2006	lunedì	0448 Farmacia Comunale n. 1 - Paderno D.
18-apr-2006	martedì	1215 Farmacia S. Andrea
19-apr-2006	mercoledì	0730 Farmacia Comunale n. 1 Senago
20-apr-2006	giovedì	1173 Farmacia Calderara
21-apr-2006	venerdì	0721 Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
22-apr-2006	sabato	1124 Farmacia S. Teresa
23-apr-2006	domenica	0496 Farmacia Comunale n. 2 Senago
24-apr-2006	lunedì	4009 Farmacia Viani
25-apr-2006	martedì	0847 Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.
26-apr-2006	mercoledì	1149 Farmacia Gaggiolo
27-apr-2006	giovedì	1137 Farmacia S. Anna
28-apr-2006	venerdì	1472 Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
29-apr-2006	sabato	4034 Farmacia Centrale Paderno D.
30-apr-2006	domenica	1573 Farmacia S. Martino

### Le farmacie del comprensorio

#### Paderno Dugnano

Calderara  
via Riboldi 163  
02 9181733

Centrale  
via Buozzi 1  
02 9181007

Comunale n. 1  
via Italia 94  
02 9182165

Comunale n. 2  
via M.te Sabotino 28  
02 9182251

Comunale n. 3  
via Roma 34/b  
02 9181362

Comunale n. 4  
c/o Carrefour - SS 35 dei Giovi  
02 99045404

S. Andrea  
via Tripoli 86  
02 9181153

S. Anna  
via Roma 101  
02 9181170

S. Martino  
via Coti Zelati 35  
02 9182189

S. Teresa  
via Reali 45  
02 9182089

Viani  
via Gramsci 168  
02 91080372

#### Senago

Centrale  
via Garibaldi 3  
02 99058256

Comunale n. 1  
via Volta 230  
02 99056089

Comunale n. 2  
via Repubblica 10  
02 9988280

Gaggiolo  
via F.lli Rosselli 14  
02 9986686

## L'argilla e le tue mani. Manipolazione e scultura

Il Consiglio di Quartiere di Palazzolo Milanese in collaborazione con il laboratorio d'arte "Giobbe & Hexe Furi" propone due pomeriggi dedicati alla manipolazione e scultura dell'argilla. Gli incontri sono dedicati agli adulti e ai piccoli a partire dai sei anni d'età e si terranno alla sede del laboratorio a Palazzolo, via C. Treves 5 (dalla stazione Fnm verso la Comasina, quarta a destra).

### Il laboratorio è aperto:

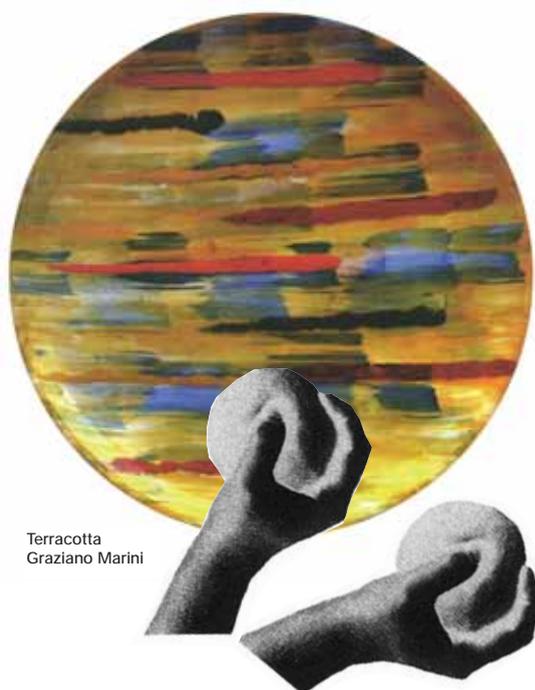
- a chi ha voglia di provare con le proprie mani il piacere della lavorazione della materia più 'primitiva' dai risultati sempre affascinanti;
- a chi vuole trovare proposte per un nuovo hobby o occasioni per un accrescimento culturale;
- a chi, già esperto, cerca un forno, colori, terre, consigli... vicino a casa.

Appuntamento sabato 6 e 13 maggio dalle ore 15 alle ore 18

### La partecipazione è gratuita

Informazioni: tel. 3332196755

e-mail: [giobbe@furi.it](mailto:giobbe@furi.it) - [www.furi.it](http://www.furi.it)



Terracotta  
Graziano Marini

Informazione comunale

### La Calderina

Periodico mensile

Direttore responsabile  
Gianfranco Massetti Sindaco,  
Comune di Paderno Dugnano

Direzione amministrativa  
Paolo Codarri, Direttore generale

Aprile 2006  
Anno 16° n. 4, n. 823  
Reg. d'Ord. Per.  
In data 20/6/91

Progetto Grafico  
Origoni e Steiner, Milano

Stampa  
Senzalari srl - Lodi  
Redazione  
Maria G. Della Vecchia  
Foto  
Sergio Bucci

Comune di Paderno Dugnano  
Via Grandi, 15 tel 02 910041  
[calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it)

## GLI APPUNTAMENTI DI MAGGIO

<b>Sport</b> 2/5-10/6 06	F.C. Palazzolo	13° memorial Remo Artioli cat. Allievi regionali	campo di calcio via Como	
<b>Sport</b> 2-28 mag 06	A.C. Real Padernova B.F.	6° Torneo di calcio giovanile "Città di Paderno Dugnano"	campo di calcio v. Einaudi e stadio com.le v. Serra	
<b>Sport</b> 5-16 mag 06	Consorzio Parco Lago Nord	Peschiamo e Giochiamo	parco lago Nord	
<b>Sport</b> 5 e 10 mag 06	Scuola cattolica Don Bosco	miniolimpiadi e gare di atletica	pista di atletica c/o stadio com.le v. Serra ore 8,00-13,00	
<b>Sport</b> 6 mag 06	Scuola sec. di 1° gr. Don Minzoni/Gramsc	Giochi d'Istituto	pista di atletica c/o stadio com.le v. Serra ore 8,00-13,00	
<b>Tempo libero</b> 7 mag 06	Ass. ART Rosa Thea	Art in piazza	vie Buozzi, madonna Uboldi	posizionamento bancarelle e commercio ambulante, esposiz. pittori e concerto bandistico
<b>Servizi sociali</b> 8 mag 06	Servizi Sociali	Diventare genitori Contromano - Via La Malfa	Centro Aggregazione Giovanile	20,45 incontro "diventare ed essere padri di un bimbo o di una bimba"
<b>Cultura</b> 9-19 mag 06	Inna Zambelli	Personale di Pittura "la vita degli alberi"	sala mostre, Villa Gargantini	
<b>Tempo libero</b> 12-14 mag 06	ANVA confesercenti	Festival Market	Area Mercato Centro	
<b>Tempo libero</b> 12 mag 06	Circolo Culturale la Meridiana	Danze Popolari nel Parco	centro sportivo via Serra	
<b>Sport</b> 14 mag 06	S. Uberto Calderara	cane/cacciatore	quagliadromo Limbiate	
<b>Tempo libero</b> 19 mag 06	Circolo Culturale la Meridiana	Danze Popolari nel Parco	centro sportivo via Serra	
<b>Cultura</b> 20-25 mag 06	Scuola media Allende	Tenda dei Tuareg	sala mostre, Villa Gargantini	
<b>Tempo libero</b> 21 mag 06	Comitato mercato c/o città futura	gira la festa	Via Buozzi, Grandi, Rotondi	
<b>Sport</b> 21 mag 06	Club Cacciatori Baraggiolo	campionato sociale 2006	campi di Mesero e Limbiate	
<b>Sport</b> 21 mag 06	Sezione Comunale Cacciatori	trofeo com.le Citta Paderno D.no	campo Baracca di Bollate	
<b>Sport</b> 25 mag 06	Scuola sec. di 1° gr. Allende/Croci	gare sportive di fine anno scolastico	pista di atletica c/o stadio com.le v. Serra	
<b>Tempo libero</b> 26 mag 06	Circolo Culturale la Meridiana	Danze Popolari nel Parco	centro sportivo via serra	
<b>Tempo libero</b> 26/5- 5/6 06	Comitato Fiera La Torre	Fiera della Torre	vie cittadine di Incirano	
<b>Cultura</b> 27-28 mag 06	Paolo Baretta	Mostra personale di pittura	sala mostre, Villa Gargantini	
<b>Tempo libero</b> 27 mag 06	ACAP	Festa ACAP 17^ edizione	vie cittadine di Palazzolo	
<b>Sport</b>	A.S.D. Gachi Karate Club	9^ Coppa Città di Paderno Dugnano		
<b>Tempo libero</b> 28 mag 06	Aqua	Creart	vie cittadine del centro	
<b>Sport</b> 28 mag 06	Palazzolo Sport	saggio di ginnastica artistica	palestra scuola primaria Mazzini	